



STATO MAGGIORE DELLA DIFESA
UFFICIO GENERALE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA
AREA PROCUREMENT

ATTO N. 1990 IN DATA 28/09/2023

OGGETTO Decisione a contrarre finalizzata all'affidamento del servizio di pulizia delle grondaie di scolo da terriccio, fogliame e vari detriti, in essere sulla palazzina nr. 5 di Villa Fonseca in Roma, mediante affidamento diretto, come disciplinata dall'art. 50, co. 1, let. b) del d.lgs. n. 36/2023, da aggiudicare tramite Trattativa diretta del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione e nomina del responsabile del progetto e delle relative fasi.

RICHIEDENTE: Ispettorato Generale della Sanità Militare.

COPERTURA FINANZIARIA: fondi programmati per euro 16.484,32 IVA inclusa sul Cpt. 1412/24 E.F. 2023, ID VOCE SIFAD 1777574 e ID OBBLIGAZIONE 91251.

Lotto	Ordine	CPV – Numero	CPV - Descrizione
Unico	Principale	45261920 - 9	Lavori di manutenzione di tetti

IL VICE CAPO UFFICIO GENERALE

PREMESSO che con la lettera di mandato n. M_D A0D32CC REG2023 0179306 in data 31/08/2023, l'Ispettorato Generale della Sanità Militare ha conferito mandato a questo Ufficio Generale per l'affidamento di quanto in oggetto e per il quale intende avviare la relativa procedura;

CONSIDERATO che l'art. 15, co. 1, del d.lgs. 36/2023 prevede: *“Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice”*;

VERIFICATO che il **Col. com. Federico RAFFAELLI** è idoneo ad assumere l'incarico di RUP, così come previsto dall'allegato I.2 del d.lgs. 36/2023 in quanto trattasi di appalto di valore presunto pari ad € **16.484,32** e avendo titolo di studio di livello universitario ed esperienza professionale nel settore dei contratti di servizi e forniture per l'importo delle prestazioni;

RITENUTO di assegnare al responsabile del progetto tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dall'art. 15 del d.lgs. 36/2023 riguardanti **il servizio** in oggetto;

CONSIDERATO che l'assegnazione dei procedimenti ai singoli militari non impedisce al Dirigente di avocare a sé i procedimenti, fermo restando, sotto ogni altro profilo, il principio di inamovibilità dei funzionari ai quali vengono attribuiti funzioni di responsabile del progetto;

RICONOSCIUTA la possibilità prevista dall'attuale dettato normativo e dalla precipua specificità dell'organizzazione del Ministero della Difesa, vedasi il combinato disposto delle norme di cui all'art. 225, co. 6 e dell'allegato II.20 del d.lgs. 36/2023 e gli artt. 13 e 94 del DPR 236/2012;

CONSIDERATA l'organizzazione di questo U.G. e la possibilità riconosciuta dalla norma di poter assegnare le specifiche competenze previste all'allegato I.2 del d.lgs. 36/2023 a due distinte figure quali il responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto disgiuntamente da quello della fase dell'affidamento dell'appalto in oggetto;

RILEVATA	la designazione effettuata dal Ispettorato Generale della Sanità Militare del Col. Alfonso GIORDANO , tra il personale della stessa unità, quale figura di adeguata professionalità e competenza per l'assolvimento dell'incarico di responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto;
RILEVATO	che il Ten. Col. com. Pasquale NAPOLITANO è idoneo ad assumere l'incarico di responsabile della fase dell'affidamento dell'appalto in oggetto;
RILEVATO	che – il direttore dell'esecuzione del contratto è soggetto diverso dal RUP per ragioni concernenti l'organizzazione interna alla stazione appaltante, che impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento, come nel caso che ricorre, poiché il servizio è progettato e gestito dall' Ispettorato Generale della Sanità Militare; – conseguentemente per le ragioni esposte, l'incarico di direttore dell'esecuzione non può essere ricoperto dal RUP; – la nomina del direttore dell'esecuzione risulta altresì doverosa per attuare una efficace gestione della fase esecutiva dell'appalto;
DATO ATTO	che gli incentivi alle funzioni tecniche sono corrisposti ai sensi dell'articolo 45 del Codice dei contratti per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 al medesimo Codice;
RITENUTO	pertanto necessario procedere alla nomina del direttore dell'esecuzione del citato contratto, individuato tra il personale dell' Ispettorato Generale della Sanità Militare , nella persona del Ten. Col. Massimo SPADONI , quale figura di adeguata professionalità e competenza tecnica;
CONSIDERATO	che a mente dell'art. 15, comma 6, del d.lgs 36/2023 per l'appalto in oggetto è stata istituita la seguente struttura di supporto al RUP: - Sezione Programmazione Acquisizioni; - Sezione Esecuzione Contrattuali; - Sezione Contratti Lavori;
VISTE	le designazioni proposte si rileva che i dipendenti dispongano della qualifica professionale e dell'esperienza necessaria per l'assegnazione dell'incarico;
RILEVATA	l'assenza di cause di incompatibilità ed astensione da parte dei soggetti sopra individuati, richiamate dal d.lgs. 36/2023 e dalle ulteriori disposizioni normative vigenti;
CONSTATATO	che si deve dare corso all'iter procedimentale finalizzato alla fornitura di quanto in oggetto, con una durata contrattuale di 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data del verbale di avvio dei lavori ;
CONSTATATO	che, da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del d.lgs. 36/2023;
CONSIDERATO	che: – l'art. 50 del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. n. 36/2023;
- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

VISTO il r.d. 18 novembre 1923, n. 2440 (*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*);

VISTO il r.d. 23 maggio 1924, n. 827 (*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*);

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»*) nelle parti vigenti;

VISTO il d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (*Codice dell'ordinamento militare*);

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 (*Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246*);

VISTO il d.lgs. 15 novembre 2011, n. 208 (*Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza, in attuazione della direttiva 2009/81/CE*);

VISTO il D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236 (*Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*), per quanto applicabile fino all'adozione del regolamento di cui all'articolo 136, comma 4 in quanto compatibile con le disposizioni di cui all'allegato II.20 del d.lgs. 36/2023;

VISTO il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*);

TENUTO CONTO delle ulteriori disposizioni di cui:

- al d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*);
- al d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*);
- alla L. 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*) segnatamente alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- alla L. 6 novembre 2012, n. 190 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione relative all'introduzione del “Codice di comportamento dei pubblici dipendenti”*);

- al d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*);
- al d.l. 18 aprile 2019, n. 32 (*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*) convertito, con modificazioni, con Legge 14 giugno 2019, n. 55;
- al d.l. decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*) convertito, con modificazioni, con Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2022-2024 approvato dal Ministro della Difesa il 28 Aprile 2022;

VISTO	l'art. 26, comma 3 della legge n. 488/1999, il quale espressamente dispone: <i>“Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto”</i> ;
VISTO	l'art. 1, commi 449. e 450, della legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che prevedono, per le PA statali centrali e periferiche, l'obbligo di utilizzare, rispettivamente, il sistema CONSIP delle convenzioni ed il Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA) al di sotto della soglia comunitaria prevista;
TENUTO CONTO	del disposto dell'art. 1, comma 1, del d.l. 06 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, con Legge 07 agosto 2012, n. 135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;
CONSTATATO	che non sono disponibili convenzioni Consip S.p.a. raffrontabili con quanto è oggetto di acquisto tramite la presente procedura;
VALUTATO	che il valore stimato dell'appalto risulta essere inferiore ai 140.000 euro, soglia di cui all'art. 14, comma 1, let. b del d.lgs. 36/2023;
RITENUTO	di predisporre un affidamento diretto, nel rispetto della disciplina dettata dall'art. 50, comma 1, let. b) del d.lgs. n. 36/2023, anche senza consultazione di più operatori economici;
TENUTO CONTO	del disposto di cui all'art. 34, comma 2-bis, della L. 31.12.2009, n. 196, ultimo capoverso, in materia di autorizzazione ad avviare le procedure di spesa i cui impegni saranno assunti con spesa delegata;
CONSIDERATO	l'art. 7-ter del d.lgs. 90/2016 in materia di completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
VISTA	la direttiva SMD-F-020 recante “Istruzioni operative per l'utilizzo del Fondo Scorta” da ultimo diramata dallo SMD - Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio con let M_D SSMD REG2020 0154532 19-10-2020;
VISTO	il piano delle performance per il triennio 2022-2024 del Ministero della Difesa, adottato ai sensi degli art. 10 e 15 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 ed approvato con D. M. della Difesa del 03/02/2022
VISTE	le Linee amministrative – Settore Esercizio – Ed. 2022, approvate dal Capo di Stato Maggiore della Difesa;

VERIFICATO	che, per la fornitura in parola è attiva, nell'ambito del mercato elettronico della pubblica amministrazione (cd. MEPA), delle procedure telematiche pubblicate dalla Consip S.p.A. nella sezione Bandi – “ Lavori ” categoria “ OG 1 Edifici civili e industriali ”;
RILEVATO	che: – ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. n. 36/2023, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte; – l'art. 17, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto ex art. 50, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
DATO ATTO	che è stata individuata l'impresa STEMA SERVIZI s.a.s. con sede legale in Via Valle Braccia n. 7, 00060 Riano (RM) – P.IVA 13638081003 , quale operatore economico reputato idoneo dal Committente in possesso di documentata esperienza pregressa idonea all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto;
RITENUTO	pertanto di fissare i contenuti minimi essenziali come segue: a. il fine che il contratto intende perseguire è garantire la manutenzione delle grondaie presenti sulla palazzina n. 5 di Villa Fonseca in Roma sede dell'Ispettorato Generale della Sanità Militare; b. l'oggetto del contratto sono i lavori di manutenzione ai tetti della palazzina n. 5 di Villa Fonseca in Roma; c. il contratto verrà stipulato mediante sottoscrizione e caricamento nel sistema del documento di accettazione; d. le clausole negoziali essenziali sono contenute nel capitolato tecnico;
TENUTO CONTO	che la copertura finanziaria per le forniture in argomento risulta essere pari a complessivi € 16.484,32 (IVA compresa);
DATO ATTO	che, in conformità a quanto disposto dall'art. 58 del d.lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante non ha potuto effettuare una suddivisione in lotti, poiché la complessità della fornitura e relativa posa in opera necessita di un'attività di coordinazione e di sicurezza non garantibile dalla frammentazione in lotti dell'appalto;
CONSIDERATO	che, ai fini della definizione dell'impegno pluriennale ad esigibilità (cd. IPE), il CSS ha programmato la spesa sul capitolo 1412/24 con intera esigibilità nell'E.F. 2023;
DATO ATTO	che l'appalto è stato registrato con il seguente CIG: A00FDEDC A2 ;
RITENUTO	di non richiedere il CUP, ai sensi dell'art. 11 della legge 3/2003, in quanto il servizio in oggetto non viene effettuata nell'ambito di un "Progetto di investimento pubblico", così come meglio definito al punto 3 della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, del 22 dicembre 2010 n. 10;
APPURATO	che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto gli accertamenti effettuati hanno evidenziato la presenza di possibili rischi da interferenza e conseguentemente è stato prodotto il DUVRI, che si rende disponibile, quale allegato del presente atto, agli operatori partecipanti alla presente procedura d'appalto. Nel DUVRI sono stati specificati i costi per l'attuazione delle misure di contrasto alle interferenze pari ad € 11,74 ;
DATO ATTO	che la spesa di cui al presente provvedimento: - prevede l'utilizzo del <i>benchmark</i> delle convenzioni Consip, in caso di procedure svolte autonomamente ai sensi dell'art. 26 della legge n. 488/1999; - è soggetta al regime di cui all'art. 21 del D.P.R. 633/1972;

- ai fini dell'applicazione delle vigenti disposizioni fiscali in materia di modalità di pagamento delle forniture di beni e servizi introdotte dalla Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) è da riferirsi ad attività sia in ambito commerciale che in ambito istituzionale, come dettagliato nella parte contabile del dispositivo del presente provvedimento;

TENUTO CONTO che al Vice Capo Ufficio Generale è stata delegata, con atto n. 357 del 14 giugno 2023, a firma de Capo Ufficio Generale, la potestà in merito alla decisione a contrarre ai sensi dell'art. 17 comma 1 del d.lgs. 36/2023;

AUTORIZZO / DETERMINO

- a) che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;
- b) di individuare il **Col. Federico RAFFAELLI** quale Responsabile del Progetto per l'appalto in oggetto, alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;
- c) di individuare il **Col. Alfonso GIORDANO** quale Responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto per l'appalto in oggetto alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;
- d) di individuare il **Ten. Col. Pasquale NAPOLITANO** quale responsabile della fase di affidamento per l'appalto in oggetto alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;
- e) ai sensi di quanto disposto dall'art. 8, co. 3 dell'allegato I.2 del d.lgs. 36/2023 di nominare il **Ten. Col. Massimo SPADONI** quale **Direttore dell'esecuzione del contratto** individuato in narrativa, assegnando al medesimo i compiti e le funzioni contemplate dall'allegato II.14 del d.lgs. 36/2023, per tutto il periodo di durata del contratto in oggetto e sino al completamento degli accertamenti ed adempimenti connessi al medesimo contratto;
- f) di indire, per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, un affidamento diretto, di cui all'art. 50, co. 1, let. b) del d.lgs. n. 36/2023, tramite Trattativa diretta del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione a favore della **STEMA SERVIZI s.a.s. con sede legale in Via Valle Braccia n. 7, 00060 Riano (RM) – P.IVA 13638081003**, finalizzata all'attivazione di un contratto avente la **durata di 10 giorni lavorativi** a partire dalla consegna del cantiere;
- g) di approvare le clausole contrattuali inserite all'interno del Foglio patti e condizioni agli atti;
- h) di porre a base d'asta l'importo di **€ 13.500,00 IVA esclusa**, oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a **€ 11,74 iva esclusa**;
- i) di dare atto che, dalle indagini condotte, risultano essere presenti rischi interferenziali che hanno portato ad una quantificazione dei costi per il contrasto ai suddetti rischi per un valore di **€ 11,74** detto importo non può essere soggetto a ribasso d'asta e risulta calcolato in conformità al DUVRI che si allega;
- j) di provvedere al pagamento delle spese mediante i fondi resi disponibili con gli ordini di accreditamento ricevuti dal Funzionario delegato di cui al codice identificativo numero 120 30 348 21, a carico del capitolo **1412/24** con esigibilità nell'E.F. 2023;
- k) di dare atto che l'Amministrazione ha fissato quali requisiti di partecipazione:
 - l'assenza dei motivi di esclusione indicati agli articoli 94, 95, 96, 97 e 98, d.lgs. n. 36/2023;
 - abilitazione al bando "**Lavori**" categoria "**OG 1 Edifici civili e industriali**" pubblicato nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA);
- l) di aggiudicare, anche nell'ipotesi di presentazione di una sola offerta, purché valida, fatta salva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 108 co. 10 del d.lgs. 36/2023;
- m) di procedere alla stipula del contratto in forma elettronica con l'operatore economico aggiudicatario mediante sottoscrizione e caricamento a sistema del documento di accettazione;
- n) l'affidatario può avvalersi del subappalto nei limiti di quanto previsto dall'art. 119 del Codice dei contratti;
- o) di approvare le condizioni generali e speciali che fissano i requisiti e le modalità di esecuzione delle prestazioni, nonché il relativo disciplinare di gara;

- p) di dare atto che dalla documentazione in atti, per i militari sopra designati, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia;
- q) di determinare che gli oneri inerenti agli incentivi per le funzioni tecniche previste dall'art. 45 del d.lgs. n. 36/2023, in argomento, saranno destinati su un fondo incentivante in misura non superiore al 2% dell'importo del Contratto con modalità che saranno successivamente determinate secondo la normativa vigente;
- r) che, ai sensi dell'articolo 28, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023, il presente atto sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", all'indirizzo <https://www.difesa.it/Amministrazionetrasparente/SMD/bandi/delibera/Pagine/elenco.aspx>.

Il presente atto viene redatto in un unico originale da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

IL VICE CAPO UFFICIO GENERALE

Col. com. t. ISSMI Sandro CORRADI

P.P.V.

IL REPONSABILE DEL PROGETTO

Col. com. s. SM Federico RAFFAELLI

P.P.V.

IL REPONSABILE

DELLA FASE DI AFFIDAMENTO

Ten. Col. com. Pasquale NAPOLITANO



STATO MAGGIORE DELLA DIFESA
UFFICIO GENERALE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA
AREA PROCUREMENT

ATTO N. 2165 IN DATA 18/10/2023

OGGETTO Decisione a contrarre finalizzata all'affidamento della fornitura con posa in opera di una scaffalatura per le esigenze dei locali magazzino ubicati nel Comprensorio di Via Marsala n. 104 a Roma, ai sensi dell'art. 50, comma 1, let. b) del d.lgs. n. 36/2023, da aggiudicare mediante ricerca di mercato sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione e nomina del responsabile del progetto e delle relative fasi.

RICHIEDENTE: Sezione Gestione Patrimoniale del Centro di Responsabilità Amministrativa dello SMD.

COPERTURA FINANZIARIA: fondi programmati per euro 48.500,00 IVA inclusa sul CPT 1412/21 E.F. 2023, ID VOCE SIFAD 1770698 per € 4.883,57 e VOCE SIFAD 1815505 per € 43.616,43 – ID OBBLIGAZIONE 93675.

Lotto	Ordine	CPV – Numero	CPV - Descrizione
Unico	Principale	39151100 - 6	Archivi compattabili, rotanti e scaffalature

IL VICE CAPO UFFICIO GENERALE

PREMESSO che con la lettera di mandato n. M_D A0D32CC REG2023 0196668 in data 20/09/2023, la Sezione Gestione Patrimoniale del Centro di Responsabilità Amministrativa dello SMD ha conferito mandato per l'affidamento di quanto in oggetto per le specifiche esigenze dei pertinenti magazzini materiali ubicati presso il comprensorio di via Marsala 104;

CONSIDERATO che l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 prevede: *“Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice”*;

VERIFICATO che il **Col. com. Federico RAFFAELLI** è idoneo ad assumere l'incarico di RUP, così come previsto dall'allegato I.2 del d.lgs. 36/2023 in quanto trattasi di appalto di valore presunto pari ad **€ 39.754,10 IVA esclusa** e avendo titolo di studio di livello universitario ed esperienza professionale nel settore dei contratti di servizi e forniture per l'importo delle prestazioni;

RITENUTO di assegnare al responsabile del progetto tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dall'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 riguardanti **la fornitura delle prestazioni** in oggetto;

CONSIDERATO che l'assegnazione dei procedimenti ai singoli militari non impedisce al Dirigente di avocare a sé i procedimenti, fermo restando, sotto ogni altro profilo, il principio di inamovibilità dei funzionari ai quali vengono attribuiti funzioni di responsabile del progetto;

RICONOSCIUTA la possibilità prevista dall'attuale dettato normativo e dalla precipua specificità dell'organizzazione del Ministero della Difesa, vedasi il combinato disposto delle norme di cui all'art. 225, comma 6 e dell'allegato II.20 del D.lgs. 36/2023 e gli artt. 13 e 94 del DPR 236/2012;

CONSIDERATA l'organizzazione di questo U.G. e la possibilità riconosciuta dalla norma di poter assegnare le specifiche competenze previste all'allegato I.2 del D.lgs. 36/2023 a due distinte figure

	quali il responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto disgiuntamente da quello della fase dell'affidamento dell'appalto in oggetto;
RILEVATO	che il Ten. Col. com. Pasquale NAPOLITANO è idoneo ad assumere l'incarico di responsabile della fase dell'affidamento dell'appalto in oggetto;
RILEVATO	che – il direttore dell'esecuzione del contratto è soggetto diverso dal RUP per ragioni concernenti l'organizzazione interna alla stazione appaltante, che impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento, come nel caso che ricorre, poiché il servizio è progettato e gestito dalla Sezione Gestione Patrimoniale; – conseguentemente per le ragioni esposte, l'incarico di direttore dell'esecuzione non può essere ricoperto dal RUP; – la nomina del direttore dell'esecuzione risulta altresì doverosa per attuare una efficace gestione della fase esecutiva dell'appalto;
DATO ATTO	che gli incentivi alle funzioni tecniche sono corrisposti ai sensi dell'articolo 45 del Codice dei contratti per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 al medesimo Codice;
RITENUTO	pertanto necessario procedere alla nomina del direttore dell'esecuzione del citato contratto, individuato tra il personale dell' Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa , nella persona del Ten. Col. Cosimo BELLANOVA , quale figura di adeguata professionalità e competenza tecnica;
CONSIDERATO	che a mente dell'art. 15, comma 6, del d.lgs 36/2023 per l'appalto in oggetto è stata istituita la seguente struttura di supporto al RUP: - Sezione Programmazione Acquisizioni; - Sezione Esecuzione Contrattuali; - Sezione Contratti Lavori;
VISTE	le designazioni proposte si rileva che i dipendenti dispongano della qualifica professionale e dell'esperienza necessaria per l'assegnazione dell'incarico;
RILEVATA	l'assenza di cause di incompatibilità ed astensione da parte dei soggetti sopra individuati, richiamate dal d.lgs. 36/2023 e dalle ulteriori disposizioni normative vigenti;
CONSTATATO	che si deve dare corso all'iter procedimentale finalizzato alla fornitura di quanto in oggetto, con una durata contrattuale di 30 giorni a decorrere dalla data del verbale di avvio delle prestazioni ;
CONSTATATO	che, da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del d.lgs. 36/2023;
CONSIDERATO	che: – l'art. 50 del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpellato di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. n. 36/2023;
- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

VISTO il r.d. 18 novembre 1923, n. 2440 (*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*);

VISTO il r.d. 23 maggio 1924, n. 827 (*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*);

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»*) nelle parti vigenti;

VISTO il d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (*Codice dell'ordinamento militare*);

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 (*Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246*);

VISTO il d.lgs. 15 novembre 2011, n. 208 (*Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza, in attuazione della direttiva 2009/81/CE*);

VISTO il D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236 (*Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*), per quanto applicabile fino all'adozione del regolamento di cui all'articolo 136, comma 4 in quanto compatibile con le disposizioni di cui all'allegato II.20 del d.lgs. 36/2023;

VISTO il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*);

TENUTO CONTO delle ulteriori disposizioni di cui:

- al d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*);
- al d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*);
- alla L. 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*) segnatamente alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- alla L. 6 novembre 2012, n. 190 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione relative all'introduzione del “Codice di comportamento dei pubblici dipendenti”*);

- al d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*);
- al D.L. 18 aprile 2019, n. 32 (*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*) convertito, con modificazioni, con Legge 14 giugno 2019, n. 55;
- al D.L. decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*) convertito, con modificazioni, con Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2022-2024 approvato dal Ministro della Difesa il 28 Aprile 2022;

VISTO	l'art. 26, comma 3 della legge n. 488/1999, il quale espressamente dispone: “ <i>Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto</i> ”;
VISTO	l'art. 1, commi 449. e 450., della legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che prevedono, per le PA statali centrali e periferiche, l'obbligo di utilizzare, rispettivamente, il sistema CONSIP delle convenzioni ed il Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA) al di sotto della soglia comunitaria prevista;
TENUTO CONTO	del disposto dell'art. 1, comma 1, del D.L. 06 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, con Legge 07 agosto 2012, n. 135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;
CONSTATATO	che non sono disponibili convenzioni Consip S.p.a. raffrontabili con quanto è oggetto di acquisto tramite la presente procedura;
VALUTATO	che il valore stimato dell'appalto risulta essere inferiore ai 140.000 euro, soglia di cui all'art. 14, comma 1, let. b del d.lgs. 36/2023;
RITENUTO	di predisporre un affidamento diretto, nel rispetto della disciplina dettata dall'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023, anche senza consultazione di più operatori economici;
TENUTO CONTO	del disposto di cui all'art. 34, comma 2-bis, della L. 31.12.2009, n. 196, ultimo capoverso, in materia di autorizzazione ad avviare le procedure di spesa i cui impegni saranno assunti con spesa delegata;
CONSIDERATO	l'art. 7-ter del d.lgs. 90/2016 in materia di completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
VISTA	la direttiva SMD-F-020 recante “Istruzioni operative per l'utilizzo del Fondo Scorta” da ultimo diramata dallo SMD - Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio con let M_D SSMD REG2020 0154532 19-10-2020;
VISTO	il piano delle performance per il triennio 2022-2024 del Ministero della Difesa, adottato ai sensi degli art. 10 e 15 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 ed approvato con D. M. della Difesa del 03/02/2022
VISTE	le Linee amministrative – Settore Esercizio – Ed. 2022, approvate dal Capo di Stato Maggiore della Difesa;

VERIFICATO che, per la fornitura in parola è attiva, nell'ambito del mercato elettronico della pubblica amministrazione (cd. MEPA), delle procedure telematiche pubblicate dalla Consip S.p.A. nella sezione Bandi – “**Forniture**” categoria “**Archivi compattabili, rotanti e scaffalature**”;

RILEVATO che:

- ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. n. 36/2023, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 17, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto ex art. 50, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO che in data 04/10/2023 veniva avviata una ricerca di mercato tramite la modalità di negoziazione del “Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA)” denominata “Confronto di preventivi” nr. 3775968 con scadenza 09/10/2023 ore 14:00 alla quale sono stati invitati nr. 6 operatori economici scelti dall'Albo della Sezione Lavori dell'Ufficio Contratti di seguito riepilogate:

- **ERIS** – P.IVA 06336751000;
- **EUROSCAFFALE SRL** – P.IVA 01240210698;
- **LA FORTEZZA SPA** – P.IVA 04573030485;
- **MECALUX ITALIA SRL** – P.IVA 11495590157;
- **METALSISTEM ITALIA** – P.IVA 01898020225;
- **ROSSS** – P.IVA 01813140488;

VISTI i preventivi pervenuti dai seguenti operatori economici entro la data di scadenza sopra riportata:

N.	OPERATORE ECONOMICO	OFFERTA
1	ERIS	€ 39.600,00
2	EUROSCAFFALE SRL	€ 38.947,19

VISTA la dichiarazione di congruità datata 18/10/2023 del Capo Gestione Patrimoniale e Capo Servizio Amministrativo dei materiali, Ten. Col. Cosimo BELLANOVA, con la quale l'offerta della **Ditta EUROSCAFFALE S.r.l.** è stata ritenuta congrua e tecnicamente soddisfacente per le esigenze dell'A.D.;

DATO ATTO che è stata individuata l'impresa **EUROSCAFFALE S.r.l. con sede legale in C.da S. Andrea snc – 66026 Ortona (CH) – P.IVA 01240210698**, quale operatore economico che ha presentato un'offerta economicamente più vantaggiosa per l'AD e giudicata congrua;

RITENUTO pertanto di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:

- a. il fine che il contratto intende perseguire è quello di assicurare la conformità della gestione patrimoniale alle specifiche norme di settore in termini di sicurezza sui luoghi di lavoro mettendo a disposizione del personale operante di attrezzature conformi alle normative vigenti materia di sicurezza per lo stoccaggio e conservazione dei materiali nei locali magazzini;
- b. l'oggetto del contratto sono la fornitura con posa in opera di scaffalature e attrezzature accessorie per le esigenze dei locali magazzini ubicati nel Comprensorio di Via Marsala n. 104 a Roma;

- c. il contratto verrà stipulato mediante sottoscrizione e caricamento nel sistema del documento di accettazione;
- d. le clausole negoziali essenziali sono contenute nel capitolato tecnico;

TENUTO CONTO che la copertura finanziaria per le forniture in argomento risulta essere pari a complessivi € 48.500,00 (IVA compresa);

DATO ATTO che, in conformità a quanto disposto dell'art. 58 del d.lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante non ha potuto effettuare una suddivisione in lotti, poiché la fornitura e relativa posa in opera necessita di un'attività di coordinazione e di sicurezza non garantibile dalla frammentazione in lotti dell'appalto;

CONSIDERATO che, ai fini della definizione dell'impegno pluriennale ad esigibilità (cd. IPE), il CSS ha programmato la spesa sul **capitolo 1412/21** con esigibilità nell'E.F. 2023;

DATO ATTO che l'appalto è stato registrato con il seguente CIG: **A0192EE2E5**;

RITENUTO di non richiedere il CUP, ai sensi dell'art. 11 della legge 3/2003, in quanto il servizio in oggetto non viene effettuato nell'ambito di un "Progetto di investimento pubblico", così come meglio definito al punto 3 della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, del 22 dicembre 2010 n. 10;

APPURATO che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto gli accertamenti effettuati hanno evidenziato la presenza di possibili rischi di interferenza e conseguentemente è stato prodotto il DUVRI, che si rende disponibile, quale allegato del presente atto, agli operatori partecipanti alla presente procedura d'appalto. Nel DUVRI sono stati specificati i costi per l'attuazione delle misure di contrasto alle interferenze pari ad € **11,74 IVA esclusa**;

DATO ATTO che la spesa di cui al presente provvedimento:

- prevede l'utilizzo del *benchmark* delle convenzioni Consip, in caso di procedure svolte autonomamente ai sensi dell'art. 26 della legge n. 488/1999;
- è soggetta al regime di cui all'art. 21 del D.P.R. 633/1972;
- ai fini dell'applicazione delle vigenti disposizioni fiscali in materia di modalità di pagamento delle forniture di beni e servizi introdotte dalla Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) è da riferirsi ad attività sia in ambito commerciale che in ambito istituzionale, come dettagliato nella parte contabile del dispositivo del presente provvedimento;

TENUTO CONTO che al Vice Capo Ufficio Generale è stata delegata, con atto n. 357 del 14 giugno 2023, a firma del Capo Ufficio Generale, la potestà in merito alla decisione a contrarre ai sensi dell'art. 17 comma 1 del d.lgs. 36/2023;

AUTORIZZO / DETERMINO

- a) che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;
- b) di individuare il **Col. Federico RAFFAELLI** quale Responsabile del Progetto per l'appalto in oggetto, alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;
- c) di individuare il **Ten. Col. Pasquale NAPOLITANO** quale responsabile della fase di affidamento per l'appalto in oggetto alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;
- d) ai sensi di quanto disposto dall'art. 8, co. 3 dell'allegato I.2 del d.lgs. 36/2023 di nominare il **Ten. Col. Cosimo BELLANOVA** quale **Direttore dell'esecuzione del contratto** individuato in narrativa, assegnando al medesimo i compiti e le funzioni contemplate dall'allegato II.14 del d.lgs. 36/2023, per tutto il periodo di durata del contratto in oggetto e sino al completamento degli accertamenti ed adempimenti connessi al medesimo contratto;
- e) di indire, per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, un affidamento diretto, di cui all'art. 50, comma 1, lett. b del d.lgs. n. 36/2023, a favore della **EUROSCAFFALE S.r.l. con sede legale in C.da S. Andrea SNC, 66026 Ortona (CH) – P.IVA 01240210698**, finalizzata

all'attivazione di un contratto avente la **durata di 30 giorni** a partire dalla data del verbale di avvio prestazioni;

- f) di approvare le clausole contrattuali inserite all'interno del Foglio patti e condizioni agli atti;
- g) di dare atto che, dalle indagini condotte, risultano essere presenti rischi interferenziali che hanno portato ad una quantificazione dei costi per il contrasto ai suddetti rischi per un valore di € **11,74** IVA esclusa, detto importo non può essere soggetto a ribasso d'asta e risulta calcolato in conformità al DUVRI che si allega;
- h) di provvedere al pagamento delle spese mediante i fondi resi disponibili con gli ordini di accreditamento ricevuti dal Funzionario delegato di cui al codice identificativo numero 120 30 348 21, a carico del capitolo **1412/21** con esigibilità nell'**E.F. 2023**;
- i) di procedere alla stipula del contratto in forma elettronica con l'operatore economico aggiudicatario mediante sottoscrizione e caricamento a sistema del documento di accettazione;
- j) l'affidatario può avvalersi del subappalto nei limiti di quanto previsto dall'art. 119 del Codice dei contratti;
- k) di approvare le condizioni generali e speciali che fissano i requisiti e le modalità di esecuzione delle prestazioni, nonché il relativo disciplinare di gara;
- l) di dare atto che dalla documentazione in atti, per i militari sopra designati, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia;
- m) di determinare che gli oneri inerenti agli incentivi per le funzioni tecniche previste dall'art. 45 del d.lgs. n. 36/2023, in argomento, saranno destinati su un fondo incentivante in misura non superiore al 2% dell'importo del Contratto con modalità che saranno successivamente determinate secondo la normativa vigente;
- n) che, ai sensi dell'articolo 28, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023, il presente atto sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", all'indirizzo <https://www.difesa.it/Amministrazionetrasparente/SMD/bandi/delibera/Pagine/elenco.aspx>.

Il presente atto viene redatto in un unico originale da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

IL VICE CAPO UFFICIO GENERALE

Col. com. t. ISSMI Sandro CORRADI

P.P.V.

IL REPONSABILE DEL PROGETTO

Col. com. s. SM Federico RAFFAELLI

P.P.V.

IL REPONSABILE

DELLA FASE DI AFFIDAMENTO

Ten. Col. com. Pasquale NAPOLITANO



STATO MAGGIORE DELLA DIFESA
UFFICIO GENERALE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA
AREA PROCUREMENT

ATTO N. 2259 IN DATA 30/10/2023

OGGETTO Decisione a contrarre finalizzata all'affidamento dei lavori di ripristino della funzionalità efficienza dei servizi igienici CUSI in Roma, ai sensi dell'art. 50, comma 1, let. b) del d.lgs. n. 36/2023, da aggiudicare mediante ricerca di mercato sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione e nomina del responsabile del progetto e delle relative fasi.

RICHIEDENTE: Centro Unico Stipendiale Interforze (CUSI).

COPERTURA FINANZIARIA: fondi programmati per euro 7.298,00 IVA inclusa sul CPT 1412/12 E.F. 2023, ID VOCE SIFAD 1636385 – ID OBBLIGAZIONE 91364.

Lotto	Ordine	CPV – Numero	CPV - Descrizione
Unico	Principale	45262500-6	Lavori edili e di muratura

IL VICE CAPO UFFICIO GENERALE

PREMESSO che con la lettera di mandato n. M_D A0D32CC REG2023 0153390 in data 21/07/2023, il Centro Unico Stipendiale Interforze ha conferito mandato a questo Ufficio Generale per l'affidamento di quanto in oggetto e per il quale intende avviare la relativa procedura;

VISTI l'atto autorizzativo n. 1641 del 03/08/2023 e l'atto di annullamento nr. 2119 del 16/10/2023 relativi alle medesime prestazioni di cui all'oggetto e per l'affidamento delle quali veniva pubblicata in data 06/10/2023 TD n. 3780009 a favore dell'impresa **VUOTTO ANTONIO con sede legale in Via Siderno n. 30, 00178 Roma – P.IVA 01017090588** che non ha presentato alcuna offerta a riguardo;

CONSIDERATO che l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 prevede: *“Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice”*;

VERIFICATO che il **Col. com. Federico RAFFAELLI** è idoneo ad assumere l'incarico di RUP, così come previsto dall'allegato I.2 del d.lgs. 36/2023 in quanto trattasi di appalto di valore presunto pari ad **€ 7.297,71 IVA al 22% inclusa** e avendo titolo di studio di livello universitario ed esperienza professionale nel settore dei contratti di servizi e forniture per l'importo delle prestazioni;

RITENUTO di assegnare al responsabile del progetto tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dall'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 riguardanti **la fornitura delle prestazioni** in oggetto;

CONSIDERATO che l'assegnazione dei procedimenti ai singoli militari non impedisce al Dirigente di avocare a sé i procedimenti, fermo restando, sotto ogni altro profilo, il principio di inamovibilità dei funzionari ai quali vengono attribuiti funzioni di responsabile del progetto;

RICONOSCIUTA la possibilità prevista dall'attuale dettato normativo e dalla precipua specificità dell'organizzazione del Ministero della Difesa, vedasi il combinato disposto delle norme di cui all'art. 225, comma 6 e dell'allegato II.20 del D.lgs. 36/2023 e gli artt. 13 e 94 del DPR 236/2012;

CONSIDERATA l'organizzazione di questo U.G. e la possibilità riconosciuta dalla norma di poter assegnare le specifiche competenze previste all'allegato I.2 del D.lgs. 36/2023 a due distinte figure

	quali il responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto disgiuntamente da quello della fase dell'affidamento dell'appalto in oggetto;
RILEVATO	che il Ten. Col. com. Pasquale NAPOLITANO è idoneo ad assumere l'incarico di responsabile della fase dell'affidamento dell'appalto in oggetto;
RILEVATO	che – il direttore dell'esecuzione del contratto è soggetto diverso dal RUP per ragioni concernenti l'organizzazione interna alla stazione appaltante, che impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento, come nel caso che ricorre, poiché il servizio è progettato e gestito dal Centro Unico Stipendiale Interforze; – conseguentemente per le ragioni esposte, l'incarico di direttore dell'esecuzione non può essere ricoperto dal RUP; – la nomina del direttore dell'esecuzione risulta altresì doverosa per attuare una efficace gestione della fase esecutiva dell'appalto;
DATO ATTO	che gli incentivi alle funzioni tecniche sono corrisposti ai sensi dell'articolo 45 del Codice dei contratti per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 al medesimo Codice;
RITENUTO	pertanto necessario procedere alla nomina del direttore dell'esecuzione del citato contratto, individuato tra il personale del Centro Unico Stipendiale Interforze , nella persona del Magg. Francesco CASTALDO , quale figura di adeguata professionalità e competenza tecnica;
CONSIDERATO	che a mente dell'art. 15, comma 6, del d.lgs 36/2023 per l'appalto in oggetto è stata istituita la seguente struttura di supporto al RUP: - Sezione Programmazione Acquisizioni; - Sezione Esecuzione Contrattuali; - Sezione Contratti Lavori;
VISTE	le designazioni proposte si rileva che i dipendenti dispongano della qualifica professionale e dell'esperienza necessaria per l'assegnazione dell'incarico;
RILEVATA	l'assenza di cause di incompatibilità ed astensione da parte dei soggetti sopra individuati, richiamate dal d.lgs. 36/2023 e dalle ulteriori disposizioni normative vigenti;
CONSTATATO	che si deve dare corso all'iter procedimentale finalizzato alla fornitura di quanto in oggetto, con una durata contrattuale di 30 giorni a decorrere dalla data del verbale di consegna del cantiere ;
CONSTATATO	che, da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del d.lgs. 36/2023;
CONSIDERATO	che: – l'art. 50 del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. n. 36/2023;
- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

VISTO il r.d. 18 novembre 1923, n. 2440 (*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*);

VISTO il r.d. 23 maggio 1924, n. 827 (*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*);

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»*) nelle parti vigenti;

VISTO il d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (*Codice dell'ordinamento militare*);

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 (*Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246*);

VISTO il d.lgs. 15 novembre 2011, n. 208 (*Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza, in attuazione della direttiva 2009/81/CE*);

VISTO il D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236 (*Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*), per quanto applicabile fino all'adozione del regolamento di cui all'articolo 136, comma 4 in quanto compatibile con le disposizioni di cui all'allegato II.20 del d.lgs. 36/2023;

VISTO il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*);

TENUTO CONTO delle ulteriori disposizioni di cui:

- al d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*);
- al d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*);
- alla L. 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*) segnatamente alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- alla L. 6 novembre 2012, n. 190 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione relative all'introduzione del “Codice di comportamento dei pubblici dipendenti”*);

- al d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*);
- al D.L. 18 aprile 2019, n. 32 (*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*) convertito, con modificazioni, con Legge 14 giugno 2019, n. 55;
- al D.L. decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*) convertito, con modificazioni, con Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2022-2024 approvato dal Ministro della Difesa il 28 Aprile 2022;

VISTO	l'art. 26, comma 3 della legge n. 488/1999, il quale espressamente dispone: “ <i>Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto</i> ”;
VISTO	l'art. 1, commi 449. e 450., della legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che prevedono, per le PA statali centrali e periferiche, l'obbligo di utilizzare, rispettivamente, il sistema CONSIP delle convenzioni ed il Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA) al di sotto della soglia comunitaria prevista;
TENUTO CONTO	del disposto dell'art. 1, comma 1, del D.L. 06 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, con Legge 07 agosto 2012, n. 135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;
CONSTATATO	che non sono disponibili convenzioni Consip S.p.a. raffrontabili con quanto è oggetto di acquisto tramite la presente procedura;
VALUTATO	che il valore stimato dell'appalto risulta essere inferiore ai 140.000 euro, soglia di cui all'art. 14, comma 1, let. b del d.lgs. 36/2023;
RITENUTO	di predisporre un affidamento diretto, nel rispetto della disciplina dettata dall'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023, anche senza consultazione di più operatori economici;
TENUTO CONTO	del disposto di cui all'art. 34, comma 2-bis, della L. 31.12.2009, n. 196, ultimo capoverso, in materia di autorizzazione ad avviare le procedure di spesa i cui impegni saranno assunti con spesa delegata;
CONSIDERATO	l'art. 7-ter del d.lgs. 90/2016 in materia di completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
VISTA	la direttiva SMD-F-020 recante “Istruzioni operative per l'utilizzo del Fondo Scorta” da ultimo diramata dallo SMD - Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio con let M_D SSMD REG2020 0154532 19-10-2020;
VISTO	il piano delle performance per il triennio 2022-2024 del Ministero della Difesa, adottato ai sensi degli art. 10 e 15 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 ed approvato con D. M. della Difesa del 03/02/2022
VISTE	le Linee amministrative – Settore Esercizio – Ed. 2022, approvate dal Capo di Stato Maggiore della Difesa;

- RITENUTO** di non richiedere il CUP, ai sensi dell'art. 11 della legge 3/2003, in quanto il servizio in oggetto non viene effettuata nell'ambito di un "Progetto di investimento pubblico", così come meglio definito al punto 3 della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, del 22 dicembre 2010 n. 10;
- APPURATO** che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto gli accertamenti effettuati hanno evidenziato la presenza di possibili rischi da interferenza e conseguentemente è stato prodotto il DUVRI, che si rende disponibile, quale allegato del presente atto, agli operatori partecipanti alla presente procedura d'appalto. Nel DUVRI sono stati specificati i costi per l'attuazione delle misure di contrasto alle interferenze pari ad € **11,74 IVA esclusa**;
- DATO ATTO** che la spesa di cui al presente provvedimento:
- prevede l'utilizzo del *benchmark* delle convenzioni Consip, in caso di procedure svolte autonomamente ai sensi dell'art. 26 della legge n. 488/1999;
 - è soggetta al regime di cui all'art. 21 del D.P.R. 633/1972;
 - ai fini dell'applicazione delle vigenti disposizioni fiscali in materia di modalità di pagamento delle forniture di beni e servizi introdotte dalla Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) è da riferirsi ad attività sia in ambito commerciale che in ambito istituzionale, come dettagliato nella parte contabile del dispositivo del presente provvedimento;
- TENUTO CONTO** che al Vice Capo Ufficio Generale è stata delegata, con atto n. 357 del 14 giugno 2023, a firma de Capo Ufficio Generale, la potestà in merito alla decisione a contrarre ai sensi dell'art. 17 comma 1 del d.lgs. 36/2023;

AUTORIZZO / DETERMINO

- a) che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;
- b) di individuare il **Col. Federico RAFFAELLI** quale Responsabile del Progetto per l'appalto in oggetto, alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;
- c) di individuare il **Contrammiraglio Vito COLAMOREA** quale Responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto per l'appalto in oggetto alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;
- d) di individuare il **Ten. Col. Pasquale NAPOLITANO** quale responsabile della fase di affidamento per l'appalto in oggetto alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;
- e) ai sensi di quanto disposto dall'art. 8, co. 3 dell'allegato I.2 del d.lgs. 36/2023 di nominare il **Magg. Francesco CATALDO** quale **Direttore dell'esecuzione del contratto** individuato in narrativa, assegnando al medesimo i compiti e le funzioni contemplate dall'allegato II.14 del d.lgs. 36/2023, per tutto il periodo di durata del contratto in oggetto e sino al completamento degli accertamenti ed adempimenti connessi al medesimo contratto;
- f) di indire, per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, un affidamento diretto, di cui all'art. 50, comma 1, lett. b del d.lgs. n. 36/2023, a favore della **LA TERRA S.R.L. con sede legale in Via Belvedere Vascale n. 4 – 03012 Anagni (FR) – P.IVA 02610940609**, finalizzata all'attivazione di un contratto avente la **durata di 30 giorni** a partire dalla data del verbale di consegna del cantiere;
- g) di approvare le clausole contrattuali inserite all'interno del Foglio patti e condizioni agli atti;
- h) di dare atto che, dalle indagini condotte, risultano essere presenti rischi interferenziali che hanno portato ad una quantificazione dei costi per il contrasto ai suddetti rischi per un valore di € **11,74 IVA esclusa**, detto importo non può essere soggetto a ribasso d'asta e risulta calcolato in conformità al DUVRI che si allega;
- i) di provvedere al pagamento delle spese mediante i fondi resi disponibili con gli ordini di accreditamento ricevuti dal Funzionario delegato di cui al codice identificativo numero 120 30 348 21, a carico del capitolo **1412/12** con esigibilità nell'**E.F. 2023**;
- j) di dare atto che l'Amministrazione ha fissato quali requisiti di partecipazione:

- l'assenza dei motivi di esclusione indicati agli articoli 94, 95, 96, 97 e 98, d.lgs. n. 36/2023;
 - abilitazione al bando “**Lavori**” categoria “**OG1 Edifici civili e industriali**” pubblicato nell’ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA);
- k) di procedere alla stipula del contratto in forma elettronica con l’operatore economico aggiudicatario mediante sottoscrizione e caricamento a sistema del documento di accettazione;
- l) l’affidatario può avvalersi del subappalto nei limiti di quanto previsto dall’art. 119 del Codice dei contratti;
- m) di approvare le condizioni generali e speciali che fissano i requisiti e le modalità di esecuzione delle prestazioni, nonché il relativo disciplinare di gara;
- n) di dare atto che dalla documentazione in atti, per i militari sopra designati, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia;
- o) di determinare che gli oneri inerenti agli incentivi per le funzioni tecniche previste dall’art. 45 del d.lgs. n. 36/2023, in argomento, saranno destinati su un fondo incentivante in misura non superiore al 2% dell’importo del Contratto con modalità che saranno successivamente determinate secondo la normativa vigente;
- p) che, ai sensi dell’articolo 28, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023, il presente atto sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente”, all’indirizzo <https://www.difesa.it/Amministrazionetrasparente/SMD/bandi/delibera/Pagine/elenco.aspx>.

Il presente atto viene redatto in un unico originale da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

IL VICE CAPO UFFICIO GENERALE

Col. com. t. ISSMI Sandro CORRADI

P.P.V.

IL REPONSABILE DEL PROGETTO

Col. com. s. SM Federico RAFFAELLI

P.P.V.

IL REPONSABILE

DELLA FASE DI AFFIDAMENTO

Ten. Col. com. Pasquale NAPOLITANO



STATO MAGGIORE DELLA DIFESA
UFFICIO GENERALE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA
AREA PROCUREMENT

ATTO N. 2288 IN DATA 03/11/2023

OGGETTO Decisione a contrarre finalizzata all'affidamento della fornitura con posa in opera di arredi su misura presso la stanza n. 92 del corridoio n. 3 ubicato al 2° piano di Palazzo Esercito a Roma, mediante affidamento diretto, come disciplinata dall'art. 50, co. 1, let. b) del d.lgs. n. 36/2023, da aggiudicare tramite Trattativa diretta del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione e nomina del responsabile del progetto e delle relative fasi.

RICHIEDENTE: Segreteria particolare del Capo Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa dello SMD.

COPERTURA FINANZIARIA: fondi programmati per euro 17.851,00 IVA inclusa sul CPT 1412/21 E.F. 2024, ID VOCE SIFAD 1792027 e ID OBBLIGAZIONE 94436.

Lotto	Ordine	CPV – Numero	CPV - Descrizione
Unico	Principale	39156000-0	Arredo per sale d'attesa e ricevimento

IL VICE CAPO UFFICIO GENERALE

PREMESSO che con la lettera di mandato n. M_D A0D32CC REG2023 0229882 in data 26/10/2023, la Segreteria particolare del Capo Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa dello SMD ha conferito mandato per l'affidamento di quanto in oggetto e per il quale intende avviare la relativa procedura;

CONSIDERATO che l'art. 15, co. 1, del d.lgs. 36/2023 prevede: *“Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice”*;

VERIFICATO che il **Col. com. Federico RAFFAELLI** è idoneo ad assumere l'incarico di RUP, così come previsto dall'allegato I.2 del d.lgs. 36/2023 in quanto trattasi di appalto di valore presunto pari ad € **17.850,72** IVA al 22% inclusa e avendo titolo di studio di livello universitario ed esperienza professionale nel settore dei contratti di servizi e forniture per l'importo delle prestazioni;

RITENUTO di assegnare al responsabile del progetto i compiti previsti dall'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 riguardanti **la fornitura delle prestazioni** in oggetto;

CONSIDERATO che l'assegnazione dei procedimenti ai singoli militari non impedisce al Dirigente di avocare a sé i procedimenti, fermo restando, sotto ogni altro profilo, il principio di inamovibilità dei funzionari ai quali vengono attribuiti funzioni di responsabile del progetto;

RICONOSCIUTA la possibilità prevista dall'attuale dettato normativo e dalla precipua specificità dell'organizzazione del Ministero della Difesa, vedasi il combinato disposto delle norme di cui all'art. 225, comma 6 e dell'allegato II.20 del d.lgs. 36/2023 e gli artt. 13 e 94 del DPR 236/2012;

CONSIDERATA l'organizzazione di questo U.G. e la possibilità riconosciuta dalla norma di poter assegnare le specifiche competenze previste all'allegato I.2 del D.lgs. 36/2023 a due distinte figure quali il responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto disgiuntamente da quello della fase dell'affidamento dell'appalto in oggetto;

RILEVATO che il **Ten. Col. com. Pasquale NAPOLITANO** è idoneo ad assumere l'incarico di responsabile della fase dell'affidamento dell'appalto in oggetto;

RILEVATO che

	– il direttore dell'esecuzione del contratto è soggetto diverso dal RUP per ragioni concernenti l'organizzazione interna alla stazione appaltante, che impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento, come nel caso che ricorre, poiché il servizio è progettato e gestito dalla Segreteria particolare del Capo Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa dello SMD; – conseguentemente per le ragioni esposte, l'incarico di direttore dell'esecuzione non può essere ricoperto dal RUP; – la nomina del direttore dell'esecuzione risulta altresì doverosa per attuare una efficace gestione della fase esecutiva dell'appalto;
DATO ATTO	che gli incentivi alle funzioni tecniche sono corrisposti ai sensi dell'articolo 45 del Codice dei contratti per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 al medesimo Codice;
RITENUTO	pertanto necessario procedere alla nomina del direttore dell'esecuzione del citato contratto, individuato tra il personale della Segreteria particolare del Capo Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa dello SMD , nella persona del Mar. Ord. Pasquale COCCO , quale figura di adeguata professionalità e competenza tecnica;
CONSIDERATO	che a mente dell'art. 15, comma 6, del D.lgs 36/2023 per l'appalto in oggetto è stata istituita la seguente struttura di supporto al RUP: - Sezione Programmazione Acquisizioni; - Sezione Esecuzione Contrattuali; - Sezione Contratti Lavori;
VISTE	le designazioni proposte si rileva che i dipendenti dispongano della qualifica professionale e dell'esperienza necessaria per l'assegnazione dell'incarico;
RILEVATA	l'assenza di cause di incompatibilità ed astensione da parte dei soggetti sopra individuati, richiamate dal d.lgs. 36/2023 e dalle ulteriori disposizioni normative vigenti;
CONSTATATO	che si deve dare corso all'iter procedimentale finalizzato alla fornitura di quanto in oggetto, con una durata contrattuale di 60 giorni lavorativi a decorrere dalla data del verbale di avvio delle prestazioni;
CONSTATATO	che, da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del d.lgs. 36/2023;
CONSIDERATO	che: – l'art. 50 del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; – l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come <i>“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”</i>; – in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. n. 36/2023;

- in conformità a quanto disposto dall’art. 53, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all’affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all’articolo 106;
- ai sensi di quanto disposto all’art. 55 del d.lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall’articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

VISTO il r.d. 18 novembre 1923, n. 2440 (*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*);

VISTO il r.d. 23 maggio 1924, n. 827 (*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*);

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»*) nelle parti vigenti;

VISTO il d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (*Codice dell'ordinamento militare*);

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 (*Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246*);

VISTO il d.lgs. 15 novembre 2011, n. 208 (*Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza, in attuazione della direttiva 2009/81/CE*);

VISTO il D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236 (*Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*), per quanto applicabile fino all'adozione del regolamento di cui all'articolo 136, comma 4 in quanto compatibile con le disposizioni di cui all'allegato II.20 del d.lgs. 36/2023;

VISTO il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*);

TENUTO CONTO delle ulteriori disposizioni di cui:

- al d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*);
- al d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*);
- alla L. 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*) segnatamente alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- alla L. 6 novembre 2012, n. 190 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione relative all'introduzione del "Codice di comportamento dei pubblici dipendenti"*);
- al d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*);
- al D.L. 18 aprile 2019, n. 32 (*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*) convertito, con modificazioni, con Legge 14 giugno 2019, n. 55;
- al D.L. decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*) convertito, con modificazioni, con Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2022-2024 approvato dal Ministro della Difesa il 28 Aprile 2022;

VISTO	l'art. 26, comma 3 della legge n. 488/1999, il quale espressamente dispone: <i>“Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto”</i> ;
VISTO	l'art. 1, commi 449. e 450., della legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che prevedono, per le PA statali centrali e periferiche, l'obbligo di utilizzare, rispettivamente, il sistema CONSIP delle convenzioni ed il Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA) al di sotto della soglia comunitaria prevista;
TENUTO CONTO	del disposto dell'art. 1, comma 1, del D.L. 06 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, con Legge 07 agosto 2012, n. 135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;
CONSTATATO	che non sono disponibili convenzioni Consip S.p.a. raffrontabili con quanto è oggetto di acquisto tramite la presente procedura;
VALUTATO	che il valore stimato dell'appalto risulta essere inferiore ai 140.000 euro, soglia di cui all'art. 14, comma 1, lett. b del d.lgs. 36/2023;
RITENUTO	di predisporre un affidamento diretto, nel rispetto della disciplina dettata dall'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023, anche senza consultazione di più operatori economici;
TENUTO CONTO	del disposto di cui all'art. 34, comma 2-bis, della L. 31.12.2009, n. 196, ultimo capoverso, in materia di autorizzazione ad avviare le procedure di spesa i cui impegni saranno assunti con spesa delegata;
CONSIDERATO	l'art. 7-ter del d.lgs. 90/2016 in materia di completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
VISTA	la direttiva SMD-F-020 recante “Istruzioni operative per l'utilizzo del Fondo Scorta” da ultimo diramata dallo SMD - Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio con let M_D SSMD REG2020 0154532 19-10-2020;
VISTO	il piano delle performance per il triennio 2022-2024 del Ministero della Difesa, adottato ai sensi degli art. 10 e 15 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 ed approvato con D. M. della Difesa del 03/02/2022
VISTE	le Linee amministrative – Settore Esercizio – Ed. 2022, approvate dal Capo di Stato Maggiore della Difesa;
VERIFICATO	che, per la fornitura in parola è attiva, nell'ambito del mercato elettronico della pubblica amministrazione (cd. MEPA), delle procedure telematiche pubblicate dalla Consip S.p.A. nella sezione Bandi – “Beni” Categoria di abilitazione “Arredi per ufficio e complementi di arredo” , “CPV 39156000-0 Arredo per sale d'attesa e di ricevimento” ;
RILEVATO	che: – ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte; – l'art. 17, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto ex art. 50, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

- DATO ATTO** che è stata individuata l'impresa **Elizabeth S.r.l. con sede in Via Guido Rossa n. 22 – 00065 Fiano Romano (RM) - P. IVA 10180131004**, quale operatore economico reputato idoneo dal Committente in possesso di documentata esperienza pregressa idonea all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto;
- RITENUTO** pertanto di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:
- il fine è quello di predisporre i luoghi di lavoro in modo tale da garantire lo spazio necessario per il normale movimento della persona in relazione al lavoro da compiere;
 - l'oggetto del contratto è la fornitura con posa in opera di arredi su misura presso la stanza n. 92 del corridoio n. 3 ubicato al 2° piano di Palazzo Esercito a Roma;
 - il contratto verrà stipulato mediante sottoscrizione e caricamento nel sistema del documento di accettazione;
 - le clausole negoziali essenziali sono contenute nel capitolato tecnico;
- TENUTO CONTO** che la copertura finanziaria per le forniture in argomento risulta essere pari a complessivi € 17.851,00 (IVA compresa);
- DATO ATTO** che, in conformità a quanto disposto dall'art. 58 del d.lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante non ha potuto effettuare una suddivisione in lotti per l'esiguo importo della commessa;
- CONSIDERATO** che, ai fini della definizione dell'impegno pluriennale ad esigibilità (cd. IPE), il CSS ha programmato la spesa sul **capitolo 1412/21** con intera esigibilità nell'E.F. 2024;
- DATO ATTO** che l'appalto è stato registrato con il seguente CIG: **A025BD8F8F**;
- RITENUTO** di non richiedere il CUP, ai sensi dell'art. 11 della legge 3/2003, in quanto il servizio in oggetto non viene effettuata nell'ambito di un "Progetto di investimento pubblico", così come meglio definito al punto 3 della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, del 22 dicembre 2010 n. 10;
- APPURATO** che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto gli accertamenti effettuati hanno evidenziato la presenza di possibili rischi da interferenza e conseguentemente è stato prodotto il DUVRI, che si rende disponibile, quale allegato del presente atto, agli operatori partecipanti alla presente procedura d'appalto. Nel DUVRI sono stati specificati i costi per l'attuazione delle misure di contrasto alle interferenze pari ad € **11,74**;
- DATO ATTO** che la spesa di cui al presente provvedimento:
- prevede l'utilizzo del *benchmark* delle convenzioni Consip, in caso di procedure svolte autonomamente ai sensi dell'art. 26 della legge n. 488/1999;
 - è soggetta al regime di cui all'art. 21 del D.P.R. 633/1972;
 - ai fini dell'applicazione delle vigenti disposizioni fiscali in materia di modalità di pagamento delle forniture di beni e servizi introdotte dalla Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) è da riferirsi ad attività sia in ambito commerciale che in ambito istituzionale, come dettagliato nella parte contabile del dispositivo del presente provvedimento;
- TENUTO CONTO** che al Vice Capo Ufficio Generale è stata delegata, con atto n. 357 del 14 giugno 2023, a firma del Capo Ufficio Generale, la potestà in merito alla decisione a contrarre ai sensi dell'art. 17 comma 1 del d.lgs. 36/2023;

AUTORIZZO / DETERMINO

- che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;
- di individuare il **Col. Federico RAFFAELLI** quale Responsabile del Progetto per l'appalto in oggetto alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;
- di individuare il **Ten. Col. Pasquale NAPOLITANO** quale responsabile della fase di affidamento per l'appalto in oggetto alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;
- ai sensi di quanto disposto dall'art. 8, co. 3 dell'allegato I.2 del d.lgs. 36/2023 di nominare il **Mar. Ord. Pasquale COCCO** quale **Direttore dell'esecuzione del contratto** individuato in narrativa, assegnando al medesimo i compiti e le funzioni contemplate dall'allegato II.14 del d.lgs. 36/2023, per tutto il periodo di durata del contratto in oggetto e sino al completamento degli accertamenti ed adempimenti connessi al

medesimo contratto;

- e) di indire, per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, un affidamento diretto, di cui all'art. 50, co. 1, let. b) del d.lgs. n. 36/2023, tramite Trattativa diretta del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione a favore della **Elizabeth S.r.l. con sede in Via Guido Rossa n. 22 – 00065 Fiano Romano (RM) - P. IVA 10180131004**, finalizzata all'attivazione di un contratto avente la **durata di 60 giorni lavorativi** a partire dalla data di avvio delle prestazioni;
- f) di approvare le clausole contrattuali inserite all'interno del Foglio patti e condizioni agli atti;
- g) di porre a base d'asta l'importo di **€ 14.620,00** IVA esclusa, oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
- h) di dare atto che, dalle indagini condotte, risultano essere presenti rischi interferenziali che hanno portato ad una quantificazione dei costi per il contrasto ai suddetti rischi per un valore di **€ 11,74** detto importo non può essere soggetto a ribasso d'asta e risulta calcolato in conformità al DUVRI che si allega;
- i) di provvedere al pagamento delle spese mediante i fondi resi disponibili con gli ordini di accreditamento ricevuti dal Funzionario delegato di cui al codice identificativo numero 120 30 348 21, a carico del capitolo **1412/21** con esigibilità nell'E.F. 2024;
- j) di dare atto che l'Amministrazione ha fissato quali requisiti di partecipazione:
 - l'assenza dei motivi di esclusione indicati agli articoli 94, 95, 96, 97 e 98, d.lgs. n. 36/2023;
 - abilitazione al bando “*Beni*” Categoria di abilitazione “*Arredi per ufficio e complementi di arredo*”, “*CPV 39156000-0 Arredo per sale d'attesa e di ricevimento*” pubblicato nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA);
- k) di procedere alla stipula del contratto in forma elettronica con l'operatore economico aggiudicatario mediante sottoscrizione e caricamento a sistema del documento di accettazione;
- l) l'affidatario può avvalersi del subappalto nei limiti di quanto previsto dall'art. 119 del Codice dei contratti;
- m) di approvare le condizioni generali e speciali che fissano i requisiti e le modalità di esecuzione delle prestazioni, nonché il relativo disciplinare di gara;
- n) di dare atto che dalla documentazione in atti, per i militari sopra designati, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia;
- o) di determinare che gli oneri inerenti agli incentivi per le funzioni tecniche previste dall'art. 45 del d.lgs. n. 36/2023, in argomento, saranno destinati su un fondo incentivante in misura non superiore al 2% dell'importo del Contratto con modalità che saranno successivamente determinate secondo la normativa vigente;
- p) che, ai sensi dell'articolo 28, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023, il presente atto sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente”, all'indirizzo <https://www.difesa.it/Amministrazionetrasparente/SMD/bandi/delibera/Pagine/elenco.aspx>.

Il presente atto viene redatto in un unico originale da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

IL VICE CAPO UFFICIO GENERALE
Col. com. t.ISSMI Sandro CORRADI

P.P.V.
IL REPONSABILE DEL PROGETTO
Col. com. s.SM Federico RAFFAELLI

P.P.V.
IL REPONSABILE
DELLA FASE DI AFFIDAMENTO
Ten. Col. com. Pasquale NAPOLITANO



STATO MAGGIORE DELLA DIFESA
UFFICIO GENERALE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA
AREA PROCUREMENT

ATTO N. 2361 IN DATA 13/11/2023

OGGETTO Decisione a contrarre finalizzata all'affidamento della fornitura con posa in opera di arredi per n. 6 stanze del corridoio n. 9 ubicato al secondo piano di palazzo "Esercito" in Roma, mediante affidamento diretto, come disciplinata dall'art. 50, co. 1, let. b) del d.lgs. n. 36/2023, da aggiudicare tramite Trattativa diretta del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione e nomina del responsabile del progetto e delle relative fasi.

RICHIEDENTE: Segreteria particolare del Capo Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa dello SMD.

COPERTURA FINANZIARIA: fondi programmati per euro 27.454,56 IVA inclusa sul CPT 7441/01 E.F. 2023, ID VOCE SIFAD 1770701 e ID OBBLIGAZIONE 94846.

Lotto	Ordine	CPV – Numero	CPV - Descrizione
Unico	Principale	39130000 - 2	Mobili per uffici

IL VICE CAPO UFFICIO GENERALE

PREMESSO che con la lettera di mandato n. M_D A0D32CC REG2023 0242671 in data 10/11/2023, la Segreteria particolare del Capo Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa dello SMD ha conferito mandato per l'affidamento di quanto in oggetto e per il quale intende avviare la relativa procedura;

CONSIDERATO che l'art. 15, co. 1, del d.lgs. 36/2023 prevede: *"Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice"*;

VERIFICATO che il **Col. com. Federico RAFFAELLI** è idoneo ad assumere l'incarico in questione, così come previsto dall'allegato I.2 del d.lgs. 36/2023 in quanto trattasi di appalto di valore presunto pari ad € **27.454,56** e avendo titolo di studio di livello universitario ed esperienza professionale nel settore dei contratti di servizi e forniture per l'importo delle prestazioni;

RITENUTO di assegnare al responsabile del progetto tutti i compiti relativi alle procedure previste dall'art. 15 del d.lgs. 36/2023 riguardanti **la fornitura delle prestazioni** in oggetto;

CONSIDERATO che l'assegnazione dei procedimenti ai singoli militari non impedisce al Dirigente di avocare a sé i procedimenti, fermo restando, sotto ogni altro profilo, il principio di inamovibilità dei funzionari ai quali vengono attribuiti funzioni di responsabile del progetto;

RICONOSCIUTA la possibilità prevista dall'attuale dettato normativo e dalla precipua specificità dell'organizzazione del Ministero della Difesa, vedasi il combinato disposto delle norme di cui all'art. 225, comma 6 e dell'allegato II.20 del d.lgs. 36/2023 e gli artt. 13 e 94 del DPR 236/2012;

CONSIDERATA l'organizzazione di questo U.G. e la possibilità riconosciuta dalla norma di poter assegnare le specifiche competenze previste all'allegato I.2 del d.lgs. 36/2023 a due distinte figure quali il responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto disgiuntamente da quello della fase dell'affidamento dell'appalto in oggetto;

RILEVATO che il **Ten. Col. com. Pasquale NAPOLITANO** è idoneo ad assumere l'incarico di responsabile della fase dell'affidamento dell'appalto in oggetto;

RILEVATO	che – il direttore dell'esecuzione del contratto è soggetto diverso dal RUP per ragioni concernenti l'organizzazione interna alla stazione appaltante, che impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento, come nel caso che ricorre, poiché il servizio è progettato e gestito dal Centro Intelligence Interforze, nonché superiore alle soglie di cui all'art. 14 del codice; – conseguentemente per le ragioni esposte, l'incarico di direttore dell'esecuzione non può essere ricoperto dal RUP; – la nomina del direttore dell'esecuzione risulta altresì doverosa per attuare una efficace gestione della fase esecutiva dell'appalto;
DATO ATTO	che gli incentivi alle funzioni tecniche sono corrisposti ai sensi dell'articolo 45 del Codice dei contratti per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 al medesimo Codice;
RITENUTO	pertanto necessario procedere alla nomina del direttore dell'esecuzione del citato contratto, individuato tra il personale effettivo a questo UG CRA SMD , nella persona del Ten. Col. Cosimo BELLANOVA , quale figura di adeguata professionalità e competenza tecnica;
CONSIDERATO	che a mente dell'art. 15, co. 6, del d.lgs 36/2023 per l'appalto in oggetto è stata istituita la seguente struttura di supporto al RUP: - Sezione Programmazione Acquisizioni; - Sezione Esecuzione Contrattuali; - Sezione Contratti Lavori;
VISTE	le designazioni proposte si rileva che i dipendenti dispongano della qualifica professionale e dell'esperienza necessaria per l'assegnazione dell'incarico;
RILEVATA	l'assenza di cause di incompatibilità ed astensione da parte dei soggetti sopra individuati, richiamate dal d.lgs. 36/2023 e dalle ulteriori disposizioni normative vigenti;
CONSTATATO	che si deve dare corso all'iter procedimentale finalizzato alla fornitura di quanto in oggetto, con termine previsto entro il 6 dicembre 2023 ;
CONSTATATO	che, da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del d.lgs. 36/2023;
CONSIDERATO	che: – l'art. 50 del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; – l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come <i>“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”</i>;

- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. n. 36/2023;
- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

VISTO il r.d. 18 novembre 1923, n. 2440 (*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*);

VISTO il r.d. 23 maggio 1924, n. 827 (*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*);

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»*) nelle parti vigenti;

VISTO il d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (*Codice dell'ordinamento militare*);

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 (*Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246*);

VISTO il d.lgs. 15 novembre 2011, n. 208 (*Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza, in attuazione della direttiva 2009/81/CE*);

VISTO il D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236 (*Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*), per quanto applicabile fino all'adozione del regolamento di cui all'articolo 136, comma 4 in quanto compatibile con le disposizioni di cui all'allegato II.20 del d.lgs. 36/2023;

VISTO il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*);

TENUTO CONTO delle ulteriori disposizioni di cui:

- al d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*);
- al d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*);
- alla L. 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*) segnatamente alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- alla L. 6 novembre 2012, n. 190 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione relative all'introduzione del "Codice di comportamento dei pubblici dipendenti"*);
- al d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*);
- al D.L. 18 aprile 2019, n. 32 (*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*) convertito, con modificazioni, con Legge 14 giugno 2019, n. 55;

- al D.L. decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*) convertito, con modificazioni, con Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2022-2024 approvato dal Ministro della Difesa il 28 Aprile 2022;

VISTO	l'art. 26, comma 3 della legge n. 488/1999, il quale espressamente dispone: <i>“Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto”</i> ;
VISTO	l'art. 1, commi 449 e 450, della legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che prevedono, per le PA statali centrali e periferiche, l'obbligo di utilizzare, rispettivamente, il sistema CONSIP delle convenzioni ed il Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA) al di sotto della soglia comunitaria prevista;
TENUTO CONTO	del disposto dell'art. 1, co. 1, del d.l. 06 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, con Legge 07 agosto 2012, n. 135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;
CONSTATATO	che non sono disponibili convenzioni Consip S.p.A. raffrontabili con quanto è oggetto di acquisto tramite la presente procedura;
VALUTATO	che il valore stimato dell'appalto risulta essere inferiore ai 140.000 euro, soglia di cui all'art. 14, co. 1, let. b) del d.lgs. 36/2023;
RITENUTO	di predisporre un affidamento diretto, nel rispetto della disciplina dettata dall'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023, anche senza consultazione di più operatori economici;
TENUTO CONTO	del disposto di cui all'art. 34, comma 2-bis, della L. 31.12.2009, n. 196, ultimo capoverso, in materia di autorizzazione ad avviare le procedure di spesa i cui impegni saranno assunti con spesa delegata;
CONSIDERATO	l'art. 7-ter del d.lgs. 90/2016 in materia di completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
VISTA	la direttiva SMD-F-020 recante “Istruzioni operative per l'utilizzo del Fondo Scorta” da ultimo diramata dallo SMD - Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio con let M_D SSMD REG2020 0154532 19-10-2020;
VISTO	il piano delle performance per il triennio 2022-2024 del Ministero della Difesa, adottato ai sensi degli artt. 10 e 15 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 ed approvato con d.m. della Difesa del 03/02/2022
VISTE	le Linee amministrative – Settore Esercizio – Ed. 2022, approvate dal Capo di Stato Maggiore della Difesa;
VERIFICATO	che, per la fornitura in parola è attiva, nell'ambito del mercato elettronico della pubblica amministrazione (cd. MEPA), delle procedure telematiche pubblicate dalla Consip S.p.A. nella sezione Bandi – “ <i>Beni</i> ” categoria “ <i>Arredi per ufficio e complementi d'arredo</i> ”;
RILEVATO	che: – ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. n. 36/2023, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri or-

dinamenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- l'art. 17, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto ex art. 50, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTO il listino prezzi, allegato all'Accordo Quadro n. 35 del 09/06/2023 stipulato dal Comando delle Forze Operative Terrestri, praticato dall'impresa **ERIS S.r.l. con sede legale in Via Gallia n. 238, 00183 Roma – P.IVA 06336751000**;

DATO ATTO che la suddetta impresa è stata ritenuta dal Committente, in possesso di documentata esperienza pregressa e idonea all'esecuzione delle prestazioni oggetto;

TENUTO CONTO che la società **ERIS S.r.l.** si è resa disponibile alla fornitura delle prestazioni richieste fornendo la medesima scontistica di cui al summenzionato accordo, incrementato del tasso inflazionistico, entro le stringenti tempistiche dettate dall'A.D. per la chiusura del bilancio del corrente esercizio finanziario;

RITENUTO pertanto di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:

- a. il fine che il contratto intende perseguire è adeguare i luoghi di lavoro alla normativa di riferimento nonché razionalizzarne gli spazi in funzione delle esigenze di impiego del personale preposto, anche in considerazione dell'implementazione ancora in corso del costituito Ufficio Generale del Centro di Responsabilità presso lo Stato Maggiore della Difesa;
- b. l'oggetto del contratto è la fornitura con posa in opera di arredi per n. 6 stanze del corridoio n. 9 di palazzo "Esercito" in Roma;
- c. il contratto verrà stipulato mediante sottoscrizione e caricamento nel sistema del documento di accettazione;
- d. le clausole negoziali essenziali sono contenute nel capitolato tecnico;

TENUTO CONTO che la copertura finanziaria per le forniture in argomento risulta essere pari a complessivi € 27.500,00 (IVA compresa);

DATO ATTO che, in conformità a quanto disposto dall'art. 58 del d.lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante non ha potuto effettuare una suddivisione in lotti, poiché la complessità della fornitura e relativa posa in opera necessita di un'attività di coordinazione e di sicurezza non garantibile dalla frammentazione in lotti dell'appalto;

CONSIDERATO che, ai fini della definizione dell'impegno pluriennale ad esigibilità (cd. IPE), il CSS ha programmato la spesa sul **capitolo 7441/01** con intera esigibilità nell'E.F. 2023;

DATO ATTO che l'appalto è stato registrato con il seguente CIG: **A029E6E261**;

RITENUTO di non richiedere il CUP, ai sensi dell'art. 11 della legge 3/2003, in quanto il servizio in oggetto non viene effettuata nell'ambito di un "Progetto di investimento pubblico", così come meglio definito al punto 3 della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, del 22 dicembre 2010 n. 10;

APPURATO che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto gli accertamenti effettuati hanno evidenziato la presenza di possibili rischi da interferenza e conseguentemente è stato prodotto il DUVRI, che si rende disponibile, quale allegato del presente atto, agli operatori partecipanti alla presente procedura d'appalto. Nel DUVRI sono stati specificati i costi per l'attuazione delle misure di contrasto alle interferenze pari ad € 11,74;

DATO ATTO che la spesa di cui al presente provvedimento:

- prevede l'utilizzo del *benchmark* delle convenzioni Consip, in caso di procedure svolte autonomamente ai sensi dell'art. 26 della legge n. 488/1999;
- è soggetta al regime di cui all'art. 21 del D.P.R. 633/1972;

- ai fini dell'applicazione delle vigenti disposizioni fiscali in materia di modalità di pagamento delle forniture di beni e servizi introdotte dalla Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) è da riferirsi ad attività sia in ambito commerciale che in ambito istituzionale, come dettagliato nella parte contabile del dispositivo del presente provvedimento;

TENUTO CONTO che al Vice Capo Ufficio Generale è stata delegata, con atto n. 357 del 14 giugno 2023, a firma de Capo Ufficio Generale, la potestà in merito alla decisione a contrarre ai sensi dell'art. 17 comma 1 del d.lgs. 36/2023;

AUTORIZZO / DETERMINO

- a) che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;
- b) di individuare il **Col. Federico RAFFAELLI** quale Responsabile del Progetto per l'appalto in oggetto alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;
- c) di individuare il **Ten. Col. Pasquale NAPOLITANO** quale responsabile della fase di affidamento per l'appalto in oggetto alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;
- d) ai sensi di quanto disposto dall'art. 8, co. 3 dell'allegato I.2 del d.lgs. 36/2023 di nominare il **Ten. Col. Cosimo BELLANOVA** quale **Direttore dell'esecuzione del contratto** individuato in narrativa, assegnando al medesimo i compiti e le funzioni contemplate dall'allegato II.14 del d.lgs. 36/2023, per tutto il periodo di durata del contratto in oggetto e sino al completamento degli accertamenti ed adempimenti connessi al medesimo contratto;
- e) di indire, per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, un affidamento diretto, di cui all'art. 50, comma 1, lett. b del d.lgs. n. 36/2023, tramite Trattativa diretta del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione a favore della **ERIS S.r.l. con sede legale in Via Gallia n. 238, 00183 Roma – P.IVA 06336751000**, finalizzata all'attivazione di un contratto avente termine entro il **6 dicembre 2023**;
- f) di approvare le clausole contrattuali inserite all'interno del Foglio patti e condizioni agli atti;
- g) di porre a base d'asta l'importo di **€ 22.492,00** IVA esclusa, oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a **€ 11,74** iva esclusa;
- h) di dare atto che, dalle indagini condotte, risultano essere presenti rischi interferenziali che hanno portato ad una quantificazione dei costi per il contrasto ai suddetti rischi per un valore di **€ 11,74** detto importo non può essere soggetto a ribasso d'asta e risulta calcolato in conformità al DUVRI che si allega;
- i) di provvedere al pagamento delle spese mediante i fondi resi disponibili con gli ordini di accreditamento ricevuti dal Funzionario delegato di cui al codice identificativo numero 120 30 348 21, a carico del capitolo **7741/01** con esigibilità nell'E.F. 2023;
- j) di dare atto che l'Amministrazione ha fissato quali requisiti di partecipazione:
 - l'assenza dei motivi di esclusione indicati agli articoli 94, 95, 96, 97 e 98, d.lgs. n. 36/2023;
 - abilitazione al bando **“Beni”** categoria **“Arredi per ufficio e complementi d'arredo”** pubblicato nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA);
- k) di aggiudicare, anche nell'ipotesi di presentazione di una sola offerta, purché valida, fatta salva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 108 co. 10 del d.lgs. 36/2023;
- l) di procedere alla stipula del contratto in forma elettronica con l'operatore economico aggiudicatario mediante sottoscrizione e caricamento a sistema del documento di accettazione;
- m) l'affidatario può avvalersi del subappalto nei limiti di quanto previsto dall'art. 119 del Codice dei contratti;
- n) di approvare le condizioni generali e speciali che fissano i requisiti e le modalità di esecuzione delle prestazioni, nonché il relativo disciplinare di gara;
- o) di dare atto che dalla documentazione in atti, per i militari sopra designati, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia;
- p) di determinare che gli oneri inerenti agli incentivi per le funzioni tecniche previste dall'art. 45 del d.lgs. n.

36/2023, in argomento, saranno destinati su un fondo incentivante in misura non superiore al 2% dell'importo del Contratto con modalità che saranno successivamente determinate secondo la normativa vigente;

- q) che, ai sensi dell'articolo 28, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023, il presente atto sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", all'indirizzo <https://www.difesa.it/Amministrazionetrasparente/SMD/bandi/delibera/Pagine/elenco.aspx>.

Il presente atto viene redatto in un unico originale da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

IL VICE CAPO UFFICIO GENERALE

Col. com. t. ISSMI Sandro CORRADI

P.P.V.

IL REPONSABILE DEL PROGETTO

Col. com. s. SM Federico RAFFAELLI

P.P.V.

IL REPONSABILE

DELLA FASE DI AFFIDAMENTO

Ten. Col. com. Pasquale NAPOLITANO



STATO MAGGIORE DELLA DIFESA
UFFICIO GENERALE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA
AREA PROCUREMENT

ATTO N. 2415 IN DATA 17/11/2023

OGGETTO Decisione a contrarre finalizzata all'affidamento dei lavori di installazione con fornitura di nr. 1 condizionatore presso l'ufficio UAMA della Caserma "Nazario Sauro" a Roma, mediante affidamento diretto, come disciplinata dall'art. 50, comma 1, let. a) del d.lgs. n. 36/2023, da aggiudicare tramite Trattativa diretta del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione e nomina del responsabile del progetto e delle relative fasi.

RICHIEDENTE: Comando alla Sede della Caserma "Nazario Sauro".

COPERTURA FINANZIARIA: fondi programmati per euro 1.725,00 IVA inclusa sul CPT 4270/04 IDV SIFAD 1666438 e ID OBBLIGAZIONE 95110 E.F. 2023.

Lotto	Ordine	CPV – Numero	CPV - Descrizione
Unico	Principale	45331220 - 4	Lavori di installazione di impianti di climatizzazione

IL VICE CAPO UFFICIO GENERALE

PREMESSO che con la lettera di mandato n. M_D A0D32CC REG2023 0244488 in data 13/11/2023, il Comando alla Sede della Caserma "Nazario Sauro" ha conferito mandato a questo Ufficio Generale per l'affidamento di quanto in oggetto e per il quale intende avviare la relativa procedura;

CONSIDERATO che l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 prevede: *"Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice"*;

VERIFICATO che il **Col. com. Federico RAFFAELLI** è idoneo ad assumere l'incarico di RUP, così come previsto dall'allegato I.2 del d.lgs. 36/2023 in quanto trattasi di appalto di valore presunto pari ad € **1.724,68** e avendo titolo di studio di livello universitario ed esperienza professionale nel settore dei contratti di servizi e forniture per l'importo delle prestazioni;

RITENUTO di assegnare al responsabile del progetto tutti i compiti previsti dall'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 riguardanti **la fornitura delle prestazioni** in oggetto;

CONSIDERATO che l'assegnazione dei procedimenti ai singoli militari non impedisce al Dirigente di avocare a sé i procedimenti, fermo restando, sotto ogni altro profilo, il principio di inamovibilità dei funzionari ai quali vengono attribuiti funzioni di responsabile del progetto;

RICONOSCIUTA la possibilità prevista dall'attuale dettato normativo e dalla precipua specificità dell'organizzazione del Ministero della Difesa, vedasi il combinato disposto delle norme di cui all'art. 225, comma 6 e dell'allegato II.20 del D.lgs. 36/2023 e gli artt. 13 e 94 del DPR 236/2012;

CONSIDERATA l'organizzazione di questo U.G. e la possibilità riconosciuta dalla norma di poter assegnare le specifiche competenze previste all'allegato I.2 del D.lgs. 36/2023 a due distinte figure quali il responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto disgiuntamente da quello della fase dell'affidamento dell'appalto in oggetto;

RILEVATA la designazione effettuata dal **Comando alla Sede della Caserma "Nazario Sauro"** del **Ten. Col. Ferdinando DE SIMONE**, tra il personale della stessa unità, quale figura di

	adeguata professionalità e competenza per l'assolvimento dell'incarico di responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto;
RILEVATO	che il Ten. Col. com. Pasquale NAPOLITANO è idoneo ad assumere l'incarico di responsabile della fase dell'affidamento dell'appalto in oggetto;
RILEVATO	che – il direttore dell'esecuzione del contratto è soggetto diverso dal RUP per ragioni concernenti l'organizzazione interna alla stazione appaltante, che impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento, come nel caso che ricorre, poiché il servizio è progettato e gestito dal Comando alla Sede della Caserma "Nazario Sauro"; – conseguentemente per le ragioni esposte, l'incarico di direttore dell'esecuzione non può essere ricoperto dal RUP; – la nomina del direttore dell'esecuzione risulta altresì doverosa per attuare una efficace gestione della fase esecutiva dell'appalto;
DATO ATTO	che gli incentivi alle funzioni tecniche sono corrisposti ai sensi dell'articolo 45 del Codice dei contratti per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 al medesimo Codice;
RITENUTO	pertanto necessario procedere alla nomina del direttore dell'esecuzione del citato contratto, individuato tra il personale del Comando alla Sede della Caserma "Nazario Sauro" , nella persona del 1° Lgt. Mario SERAFINI , quale figura di adeguata professionalità e competenza tecnica;
CONSIDERATO	che a mente dell'art. 15, comma 6, del D.lgs 36/2023 per l'appalto in oggetto è stata istituita la seguente struttura di supporto al RUP: - Sezione Programmazione Acquisizioni; - Sezione Esecuzione Contrattuali; - Sezione Contratti Lavori;
VISTE	le designazioni proposte si rileva che i dipendenti dispongano della qualifica professionale e dell'esperienza necessaria per l'assegnazione dell'incarico;
RILEVATA	l'assenza di cause di incompatibilità ed astensione da parte dei soggetti sopra individuati, richiamate dal d.lgs. 36/2023 e dalle ulteriori disposizioni normative vigenti;
CONSTATATO	che si deve dare corso all'iter procedimentale finalizzato alla fornitura di quanto in oggetto, con una durata contrattuale di 15 giorni lavorativi a decorrere dalla data di consegna del cantiere risultante da apposito verbale;
CONSTATATO	che, da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del d.lgs. 36/2023;
CONSIDERATO	che: – l'art. 50 del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. n. 36/2023;
- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

VISTO il r.d. 18 novembre 1923, n. 2440 (*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*);

VISTO il r.d. 23 maggio 1924, n. 827 (*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*);

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»*) nelle parti vigenti;

VISTO il d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (*Codice dell'ordinamento militare*);

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 (*Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246*);

VISTO il d.lgs. 15 novembre 2011, n. 208 (*Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza, in attuazione della direttiva 2009/81/CE*);

VISTO il D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236 (*Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*), per quanto applicabile fino all'adozione del regolamento di cui all'articolo 136, comma 4 in quanto compatibile con le disposizioni di cui all'allegato II.20 del d.lgs. 36/2023;

VISTO il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*);

TENUTO CONTO delle ulteriori disposizioni di cui:

- al d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*);
- al d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*);
- alla L. 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*) segnatamente alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- alla L. 6 novembre 2012, n. 190 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione relative all'introduzione del “Codice di comportamento dei pubblici dipendenti”*);

- al d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*);
- al D.L. 18 aprile 2019, n. 32 (*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*) convertito, con modificazioni, con Legge 14 giugno 2019, n. 55;
- al D.L. decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*) convertito, con modificazioni, con Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2022-2024 approvato dal Ministro della Difesa il 28 Aprile 2022;

VISTO	l'art. 26, comma 3 della legge n. 488/1999, il quale espressamente dispone: “ <i>Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto</i> ”;
VISTO	l'art. 1, commi 449. e 450., della legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che prevedono, per le PA statali centrali e periferiche, l'obbligo di utilizzare, rispettivamente, il sistema CONSIP delle convenzioni ed il Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA) al di sotto della soglia comunitaria prevista;
TENUTO CONTO	del disposto dell'art. 1, comma 1, del D.L. 06 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, con Legge 07 agosto 2012, n. 135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;
CONSTATATO	che non sono disponibili convenzioni Consip S.p.a. raffrontabili con quanto è oggetto di acquisto tramite la presente procedura;
VALUTATO	che il valore stimato dell'appalto risulta essere inferiore ai 140.000 euro, soglia di cui all'art. 14, comma 1, let. b del d.lgs. 36/2023;
RITENUTO	di predisporre un affidamento diretto, nel rispetto della disciplina dettata dall'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023, anche senza consultazione di più operatori economici;
TENUTO CONTO	del disposto di cui all'art. 34, comma 2-bis, della L. 31.12.2009, n. 196, ultimo capoverso, in materia di autorizzazione ad avviare le procedure di spesa i cui impegni saranno assunti con spesa delegata;
CONSIDERATO	l'art. 7-ter del d.lgs. 90/2016 in materia di completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
VISTA	la direttiva SMD-F-020 recante “Istruzioni operative per l'utilizzo del Fondo Scorta” da ultimo diramata dallo SMD - Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio con let M_D SSMD REG2020 0154532 19-10-2020;
VISTO	il piano delle performance per il triennio 2022-2024 del Ministero della Difesa, adottato ai sensi degli art. 10 e 15 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 ed approvato con D. M. della Difesa del 03/02/2022
VISTE	le Linee amministrative – Settore Esercizio – Ed. 2022, approvate dal Capo di Stato Maggiore della Difesa;

VERIFICATO	che, per la fornitura in parola è attiva, nell'ambito del mercato elettronico della pubblica amministrazione (cd. MEPA), delle procedure telematiche pubblicate dalla Consip S.p.A. nella sezione Bandi – “ Lavori ” categoria “ OG11 Impianti Tecnologici ”;
RILEVATO	che: – ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. n. 36/2023, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte; – l'art. 17, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto ex art. 50, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
DATO ATTO	che è stata individuata l'impresa ENGIE SERVIZI S.P.A. con sede legale in Via Giorgio Ribotta n. 31, 00144 Roma – P.IVA 01698911003 , quale operatore economico reputato idoneo dal Committente in possesso di documentata esperienza pregressa idonea all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto;
RITENUTO	pertanto di fissare i contenuti minimi essenziali come segue: a. il fine che il contratto intende perseguire è garantire la fruibilità e vivibilità dei luoghi di lavoro nonché il benessere del personale impiegato presso l' Ufficio UAMA della Caserma “Nazario Sauro” a Roma; b. l'oggetto del contratto sono i lavori di installazione con fornitura di nr. 1 condizionatore presso l' Ufficio UAMA della Caserma “Nazario Sauro” a Roma; c. il contratto verrà stipulato mediante sottoscrizione e caricamento nel sistema del documento di accettazione; d. le clausole negoziali essenziali sono contenute nel capitolato tecnico;
TENUTO CONTO	che la copertura finanziaria per le forniture in argomento risulta essere pari a complessivi € 1.725,00 (IVA compresa);
DATO ATTO	che, in conformità a quanto disposto dall'art. 58 del d.lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante non ha potuto effettuare una suddivisione in lotti, poiché la complessità della fornitura e relativa posa in opera necessita di un'attività di coordinazione e di sicurezza non garantibile dalla frammentazione in lotti dell'appalto;
CONSIDERATO	che, ai fini della definizione dell'impegno pluriennale ad esigibilità (cd. IPE), il CSS ha programmato la spesa sul capitolo 4270/04 con intera esigibilità nell'E.F. 2023;
DATO ATTO	che l'appalto è stato registrato con il seguente CIG: Z033D4CA30 ;
RITENUTO	di non richiedere il CUP, ai sensi dell'art. 11 della legge 3/2003, in quanto il servizio in oggetto non viene effettuata nell'ambito di un "Progetto di investimento pubblico", così come meglio definito al punto 3 della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, del 22 dicembre 2010 n. 10;
APPURATO	che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto gli accertamenti effettuati hanno evidenziato la presenza di possibili rischi da interferenza e conseguentemente è stato prodotto il DUVRI, che si rende disponibile, quale allegato del presente atto, agli operatori partecipanti alla presente procedura d'appalto. Nel DUVRI sono stati specificati i costi per l'attuazione delle misure di contrasto alle interferenze pari ad € 11,74 ;
DATO ATTO	che la spesa di cui al presente provvedimento: - prevede l'utilizzo del <i>benchmark</i> delle convenzioni Consip, in caso di procedure svolte autonomamente ai sensi dell'art. 26 della legge n. 488/1999; - è soggetta al regime di cui all'art. 21 del D.P.R. 633/1972;

- ai fini dell'applicazione delle vigenti disposizioni fiscali in materia di modalità di pagamento delle forniture di beni e servizi introdotte dalla Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) è da riferirsi ad attività sia in ambito commerciale che in ambito istituzionale, come dettagliato nella parte contabile del dispositivo del presente provvedimento;

TENUTO CONTO che al Vice Capo Ufficio Generale è stata delegata, con atto n. 357 del 14 giugno 2023, a firma de Capo Ufficio Generale, la potestà in merito alla decisione a contrarre ai sensi dell'art. 17 comma 1 del d.lgs. 36/2023;

AUTORIZZO / DETERMINO

- a) che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;
- b) di individuare il **Col. Federico RAFFAELLI** quale Responsabile del Progetto per l'appalto in oggetto alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;
- c) di individuare il **Ten. Col. Ferdinando DE SIMONE** quale Responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto per l'appalto in oggetto alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;
- d) di individuare il **Ten. Col. Pasquale NAPOLITANO** quale responsabile della fase di affidamento per l'appalto in oggetto alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;
- e) ai sensi di quanto disposto dall'art. 8, co. 3 dell'allegato I.2 del d.lgs. 36/2023 di nominare il **1° Lgt. Mario SERAFINI** quale **Direttore dell'esecuzione del contratto** individuato in narrativa, assegnando al medesimo i compiti e le funzioni contemplate dall'allegato II.14 del d.lgs. 36/2023, per tutto il periodo di durata del contratto in oggetto e sino al completamento degli accertamenti ed adempimenti connessi al medesimo contratto;
- f) di indire, per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, un affidamento diretto, di cui all'art. 50, comma 1, lett. a del d.lgs. n. 36/2023, tramite Trattativa diretta del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione a favore dell'impresa **ENGIE SERVIZI S.P.A. con sede legale in Via Giorgio Ribotta n. 31, 00144 Roma – P.IVA 01698911003**, finalizzata all'attivazione di un contratto avente la **durata di 15 giorni lavorativi a decorrere dalla data di consegna del cantiere risultante da apposito verbale**;
- g) di approvare le clausole contrattuali inserite all'interno del Foglio patti e condizioni agli atti;
- h) di porre a base d'asta l'importo di **€ 1401,93 IVA esclusa** (di cui **€ 66,90** relativi alla manodopera), oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a **€ 11,74 iva esclusa**;
- i) di dare atto che, dalle indagini condotte, risultano essere presenti rischi interferenziali che hanno portato ad una quantificazione dei costi per il contrasto ai suddetti rischi per un valore di **€ 11,74** detto importo non può essere soggetto a ribasso d'asta e risulta calcolato in conformità al DUVRI che si allega;
- j) di provvedere al pagamento delle spese mediante i fondi resi disponibili con gli ordini di accreditamento ricevuti dal Funzionario delegato di cui al codice identificativo numero 120 30 348 21, a carico del capitolo **4270/04** con esigibilità nell'E.F. 2023;
- k) di dare atto che l'Amministrazione ha fissato quali requisiti di partecipazione:
 - l'assenza dei motivi di esclusione indicati agli articoli 94, 95, 96, 97 e 98, d.lgs. n. 36/2023;
 - abilitazione al bando **“Lavori”** categoria **“OG11 Impianti Tecnologici”** pubblicato nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA);
- l) di aggiudicare, anche nell'ipotesi di presentazione di una sola offerta, purché valida, fatta salva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 108 c. 10 del d.lgs. 36/2023;
- m) di procedere alla stipula del contratto in forma elettronica con l'operatore economico aggiudicatario mediante sottoscrizione e caricamento a sistema del documento di accettazione;
- n) l'affidatario può avvalersi del subappalto nei limiti di quanto previsto dall'art. 119 del Codice dei contratti;
- o) di approvare le condizioni generali e speciali che fissano i requisiti e le modalità di esecuzione delle prestazioni, nonché il relativo disciplinare di gara;

- p) di dare atto che dalla documentazione in atti, per i militari sopra designati, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia;
- q) di determinare che gli oneri inerenti agli incentivi per le funzioni tecniche previste dall'art. 45 del d.lgs. n. 36/2023, in argomento, saranno destinati su un fondo incentivante in misura non superiore al 2% dell'importo del Contratto con modalità che saranno successivamente determinate secondo la normativa vigente;
- r) che, ai sensi dell'articolo 28, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023, il presente atto sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", all'indirizzo <https://www.difesa.it/Amministrazionetrasparente/SMD/bandi/delibera/Pagine/elenco.aspx>.

Il presente atto viene redatto in un unico originale da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

IL VICE CAPO UFFICIO GENERALE
Col. com. t. ISSMI Sandro CORRADI

P.P.V.
IL REPONSABILE DEL PROGETTO
Col. com. s. SM Federico RAFFAELLI

P.P.V.
IL REPONSABILE
DELLA FASE DI AFFIDAMENTO
Ten. Col. com. Pasquale NAPOLITANO



STATO MAGGIORE DELLA DIFESA
UFFICIO GENERALE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA
AREA PROCUREMENT

ATTO N. 2453 IN DATA 21/11/2023

OGGETTO Decisione a contrarre finalizzata all'affidamento della **fornitura di nr. 3 distruggidocumenti livello sicurezza P7 o superiore per le esigenze dei locali in uso all'Ufficio Generale Innovazione Difesa a Roma**, mediante affidamento diretto, come disciplinato dall'art. 50, comma 1, let. b) del d.lgs. n. 36/2023, da aggiudicare tramite Trattativa diretta del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione e nomina del responsabile del progetto e delle relative fasi.

RICHIEDENTE: Ufficio Generale Innovazione Difesa (UGID).

COPERTURA FINANZIARIA: fondi programmati per euro 4.575,00 IVA inclusa sul CPT 7438/01 IDV SIFAD 1642236 per euro 1.895,00 e IDV SIFAD 1774715 per € 2.680,00 - ID OBBLIGAZIONE 93960 E.F. 2023.

Lotto	Ordine	CPV – Numero	CPV - Descrizione
Unico	Principale	30191400-8	Tritacarta

IL VICE CAPO UFFICIO GENERALE

PREMESSO che con la lettera di mandato n. M_D A0D32CC REG2023 0241038 in data 09/11/2023, l'Ufficio Generale Innovazione Difesa ha conferito mandato a questo Ufficio Generale per l'affidamento di quanto in oggetto e per il quale intende avviare la relativa procedura;

CONSIDERATO che l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 prevede: *“Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice”*;

VERIFICATO che il **Col. com. Federico RAFFAELLI** è idoneo ad assumere l'incarico di RUP, così come previsto dall'allegato I.2 del d.lgs. 36/2023 in quanto trattasi di appalto di valore presunto pari ad € **4.575,00** IVA inclusa e avendo titolo di studio di livello universitario ed esperienza professionale nel settore dei contratti di servizi e forniture per l'importo delle prestazioni;

RITENUTO di assegnare al responsabile del progetto tutti i compiti previsti dall'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 riguardanti **la fornitura** in oggetto;

CONSIDERATO che l'assegnazione dei procedimenti ai singoli militari non impedisce al Dirigente di avocare a sé i procedimenti, fermo restando, sotto ogni altro profilo, il principio di inamovibilità dei funzionari ai quali vengono attribuiti funzioni di responsabile del progetto;

RICONOSCIUTA la possibilità prevista dall'attuale dettato normativo e dalla precipua specificità dell'organizzazione del Ministero della Difesa, vedasi il combinato disposto delle norme di cui all'art. 225, comma 6 e dell'allegato II.20 del D.lgs. 36/2023 e gli artt. 13 e 94 del DPR 236/2012;

CONSIDERATA l'organizzazione di questo U.G. e la possibilità riconosciuta dalla norma di poter assegnare le specifiche competenze previste all'allegato I.2 del D.lgs. 36/2023 a due distinte figure quali il responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto disgiuntamente da quello della fase dell'affidamento dell'appalto in oggetto;

RILEVATA	la designazione effettuata dall' Ufficio Generale Innovazione Difesa del Ten. Col. Francesco VETRANO , tra il personale della stessa unità, quale figura di adeguata professionalità e competenza per l'assolvimento dell'incarico di responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto;
RILEVATO	che il Ten. Col. com. Pasquale NAPOLITANO è idoneo ad assumere l'incarico di responsabile della fase dell'affidamento dell'appalto in oggetto;
RILEVATO	che – il direttore dell'esecuzione del contratto è soggetto diverso dal RUP per ragioni concernenti l'organizzazione interna alla stazione appaltante, che impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento, come nel caso che ricorre, poiché il servizio è progettato e gestito dall' Ufficio Generale Innovazione Difesa”; – conseguentemente per le ragioni esposte, l'incarico di direttore dell'esecuzione non può essere ricoperto dal RUP; – la nomina del direttore dell'esecuzione risulta altresì doverosa per attuare una efficace gestione della fase esecutiva dell'appalto;
DATO ATTO	che gli incentivi alle funzioni tecniche sono corrisposti ai sensi dell'articolo 45 del Codice dei contratti per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 al medesimo Codice;
RITENUTO	pertanto necessario procedere alla nomina del direttore dell'esecuzione del citato contratto, individuato tra il personale dell'Ufficio Generale Innovazione Difesa , nella persona del Lgt. Antonio ANGLANI , quale figura di adeguata professionalità e competenza tecnica;
CONSIDERATO	che a mente dell'art. 15, comma 6, del D.lgs 36/2023 per l'appalto in oggetto è stata istituita la seguente struttura di supporto al RUP: - Sezione Programmazione Acquisizioni; - Sezione Esecuzione Contrattuali; - Sezione Contratti Lavori;
VISTE	le designazioni proposte si rileva che i dipendenti dispongano della qualifica professionale e dell'esperienza necessaria per l'assegnazione dell'incarico;
RILEVATA	l'assenza di cause di incompatibilità ed astensione da parte dei soggetti sopra individuati, richiamate dal d.lgs. 36/2023 e dalle ulteriori disposizioni normative vigenti;
CONSTATATO	che si deve dare corso all'iter procedimentale finalizzato alla fornitura di quanto in oggetto, con una durata contrattuale di 20 giorni calendariali a decorrere dalla data di stipula ;
CONSTATATO	che, da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del d.lgs. 36/2023;
CONSIDERATO	che: – l'art. 50 del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpellato di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. n. 36/2023;
- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

VISTO il r.d. 18 novembre 1923, n. 2440 (*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*);

VISTO il r.d. 23 maggio 1924, n. 827 (*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*);

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»*) nelle parti vigenti;

VISTO il d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (*Codice dell'ordinamento militare*);

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 (*Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246*);

VISTO il d.lgs. 15 novembre 2011, n. 208 (*Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza, in attuazione della direttiva 2009/81/CE*);

VISTO il D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236 (*Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*), per quanto applicabile fino all'adozione del regolamento di cui all'articolo 136, comma 4 in quanto compatibile con le disposizioni di cui all'allegato II.20 del d.lgs. 36/2023;

VISTO il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*);

TENUTO CONTO delle ulteriori disposizioni di cui:

- al d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*);
- al d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*);
- alla L. 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*) segnatamente alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- alla L. 6 novembre 2012, n. 190 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione relative all'introduzione del “Codice di comportamento dei pubblici dipendenti”*);

- al d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*);
- al D.L. 18 aprile 2019, n. 32 (*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*) convertito, con modificazioni, con Legge 14 giugno 2019, n. 55;
- al D.L. decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*) convertito, con modificazioni, con Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2022-2024 approvato dal Ministro della Difesa il 28 Aprile 2022;

VISTO	l'art. 26, comma 3 della legge n. 488/1999, il quale espressamente dispone: “ <i>Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto</i> ”;
VISTO	l'art. 1, commi 449. e 450., della legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che prevedono, per le PA statali centrali e periferiche, l'obbligo di utilizzare, rispettivamente, il sistema CONSIP delle convenzioni ed il Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA) al di sotto della soglia comunitaria prevista;
TENUTO CONTO	del disposto dell'art. 1, comma 1, del D.L. 06 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, con Legge 07 agosto 2012, n. 135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;
CONSTATATO	che non sono disponibili convenzioni Consip S.p.a. raffrontabili con quanto è oggetto di acquisto tramite la presente procedura;
VALUTATO	che il valore stimato dell'appalto risulta essere inferiore ai 140.000 euro, soglia di cui all'art. 14, comma 1, let. b del d.lgs. 36/2023;
RITENUTO	di predisporre un affidamento diretto, nel rispetto della disciplina dettata dall'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023, anche senza consultazione di più operatori economici;
TENUTO CONTO	del disposto di cui all'art. 34, comma 2-bis, della L. 31.12.2009, n. 196, ultimo capoverso, in materia di autorizzazione ad avviare le procedure di spesa i cui impegni saranno assunti con spesa delegata;
CONSIDERATO	l'art. 7-ter del d.lgs. 90/2016 in materia di completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
VISTA	la direttiva SMD-F-020 recante “Istruzioni operative per l'utilizzo del Fondo Scorta” da ultimo diramata dallo SMD - Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio con let M_D SSMD REG2020 0154532 19-10-2020;
VISTO	il piano delle performance per il triennio 2022-2024 del Ministero della Difesa, adottato ai sensi degli art. 10 e 15 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 ed approvato con D. M. della Difesa del 03/02/2022
VISTE	le Linee amministrative – Settore Esercizio – Ed. 2022, approvate dal Capo di Stato Maggiore della Difesa;

VERIFICATO	che, per la fornitura in parola è attiva, nell'ambito del mercato elettronico della pubblica amministrazione (cd. MEPA), delle procedure telematiche pubblicate dalla Consip S.p.A. nella sezione Bandi – “ Beni ” categoria “ MePA Beni – Macchine per ufficio ”;
RILEVATO	che: – ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. n. 36/2023, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte; – l'art. 17, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto ex art. 50, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
DATO ATTO	che è stata individuata l'impresa NADA 2008 S.r.l. con sede legale in Via Marcantonio Boldetti n. 27/29. 00162 Roma – P.IVA 09234221001 , quale operatore economico reputato idoneo all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto la cui offerta è stata giudicata congrua dal Committente con f. n. M_D A0D32CC REG2023 0244264 in data 13/11/2023;
RITENUTO	pertanto di fissare i contenuti minimi essenziali come segue: a. il fine che il contratto intende perseguire è la distruzione di documentazione classificata presso i locali dell'Ufficio Generale Innovazione Difesa; b. l'oggetto del contratto è la fornitura di nr. 3 distruggidocumenti livello sicurezza P7 o superiore per le esigenze dei locali in uso all'Ufficio Generale Innovazione Difesa a Roma; c. il contratto verrà stipulato mediante sottoscrizione e caricamento nel sistema del documento di accettazione; d. le clausole negoziali essenziali sono contenute nel capitolato tecnico;
TENUTO CONTO	che la copertura finanziaria per le forniture in argomento risulta essere pari a complessivi 4.575,00 euro (IVA compresa);
DATO ATTO	che, in conformità a quanto disposto dell'art. 58 del d.lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante non ha potuto effettuare una suddivisione in lotti, poiché la complessità della fornitura e relativa posa in opera necessita di un'attività di coordinazione e di sicurezza non garantibile dalla frammentazione in lotti dell'appalto;
CONSIDERATO	che, ai fini della definizione dell'impegno pluriennale ad esigibilità (cd. IPE), il CSS ha programmato la spesa sul capitolo 7438/01 con intera esigibilità nell'E.F. 2023;
DATO ATTO	che l'appalto è stato registrato con il seguente CIG: ZE03CFBEAB ;
RITENUTO	di non richiedere il CUP, ai sensi dell'art. 11 della legge 3/2003, in quanto il servizio in oggetto non viene effettuata nell'ambito di un "Progetto di investimento pubblico", così come meglio definito al punto 3 della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, del 22 dicembre 2010 n. 10;
APPURATO	che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto gli accertamenti effettuati non hanno evidenziato la presenza di possibili rischi da interferenza e conseguentemente non è stato prodotto il DUVRI;
DATO ATTO	che la spesa di cui al presente provvedimento: - prevede l'utilizzo del <i>benchmark</i> delle convenzioni Consip, in caso di procedure svolte autonomamente ai sensi dell'art. 26 della legge n. 488/1999; - è soggetta al regime di cui all'art. 21 del D.P.R. 633/1972; - ai fini dell'applicazione delle vigenti disposizioni fiscali in materia di modalità di pagamento delle forniture di beni e servizi introdotte dalla Legge 23/12/2014 n. 190

(Legge di Stabilità 2015) è da riferirsi ad attività sia in ambito commerciale che in ambito istituzionale, come dettagliato nella parte contabile del dispositivo del presente provvedimento;

TENUTO CONTO che al Vice Capo Ufficio Generale è stata delegata, con atto n. 357 del 14 giugno 2023, a firma de Capo Ufficio Generale, la potestà in merito alla decisione a contrarre ai sensi dell'art. 17 comma 1 del d.lgs. 36/2023;

AUTORIZZO / DETERMINO

- a) che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;
- b) di individuare il **Col. Federico RAFFAELLI** quale Responsabile del Progetto per l'appalto in oggetto alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;
- c) di individuare il **Ten. Col. Francesco VETRANO** quale Responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto per l'appalto in oggetto alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;
- d) di individuare il **Ten. Col. Pasquale NAPOLITANO** quale responsabile della fase di affidamento per l'appalto in oggetto alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;
- e) ai sensi di quanto disposto dall'art. 8, co. 3 dell'allegato I.2 del d.lgs. 36/2023 di nominare il **Lgt. Antonio ANGLANI** quale **Direttore dell'esecuzione del contratto** individuato in narrativa, assegnando al medesimo i compiti e le funzioni contemplate dall'allegato II.14 del d.lgs. 36/2023, per tutto il periodo di durata del contratto in oggetto e sino al completamento degli accertamenti ed adempimenti connessi al medesimo contratto;
- f) di indire, per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, un affidamento diretto, di cui all'art. 50, comma 1, lett. b del d.lgs. n. 36/2023, tramite Trattativa diretta del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione a favore dell'impresa **NADA 2008 S.r.l. con sede legale in Via Marcantonio Boldetti n. 27/29. 00162 Roma – P.IVA 09234221001**, finalizzata all'attivazione di un contratto avente la **durata di 20 giorni calendariali a decorrere dalla data di stipula**;
- g) di approvare le clausole contrattuali inserite all'interno del Foglio patti e condizioni agli atti;
- h) di porre a base d'asta l'importo di **€ 3.750,00 IVA esclusa**;
- i) di provvedere al pagamento delle spese mediante i fondi resi disponibili con gli ordini di accreditamento ricevuti dal Funzionario delegato di cui al codice identificativo numero 120 30 348 21, a carico del capitolo **7438/01** con esigibilità nell'E.F. 2023;
- j) di dare atto che l'Amministrazione ha fissato quali requisiti di partecipazione:
 - l'assenza dei motivi di esclusione indicati agli articoli 94, 95, 96, 97 e 98, d.lgs. n. 36/2023;
 - abilitazione al bando **“Beni”** categoria **“MePA Beni – Macchine per ufficio”** pubblicato nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA);
- k) di aggiudicare, anche nell'ipotesi di presentazione di una sola offerta, purché valida, fatta salva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 108 c. 10 del d.lgs. 36/2023;
- l) di procedere alla stipula del contratto in forma elettronica con l'operatore economico aggiudicatario mediante sottoscrizione e caricamento a sistema del documento di accettazione;
- m) l'affidatario può avvalersi del subappalto nei limiti di quanto previsto dall'art. 119 del Codice dei contratti;
- n) di approvare le condizioni generali e speciali che fissano i requisiti e le modalità di esecuzione delle prestazioni, nonché il relativo disciplinare di gara;
- o) di dare atto che dalla documentazione in atti, per i militari sopra designati, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia;
- p) di determinare che gli oneri inerenti agli incentivi per le funzioni tecniche previste dall'art. 45 del d.lgs. n. 36/2023, in argomento, saranno destinati su un fondo incentivante in misura non superiore al 2% dell'importo del Contratto con modalità che saranno successivamente determinate secondo la normativa vigente;
- q) che, ai sensi dell'articolo 28, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023, il presente atto sarà pubblicato sul profilo del

committente, nella sezione “Amministrazione trasparente”, all’indirizzo <https://www.difesa.it/Amministrazionetrasparente/SMD/bandi/delibera/Pagine/elenco.aspx>.

Il presente atto viene redatto in un unico originale da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

IL VICE CAPO UFFICIO GENERALE

Col. com. t. ISSMI Sandro CORRADI

P.P.V.

IL REPONSABILE DEL PROGETTO

Col. com. s. SM Federico RAFFAELLI

P.P.V.

IL REPONSABILE

DELLA FASE DI AFFIDAMENTO

Ten. Col. com. Pasquale NAPOLITANO



STATO MAGGIORE DELLA DIFESA
UFFICIO GENERALE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA
AREA PROCUREMENT

ATTO N. 2520 IN DATA 28/11/2023

OGGETTO Decisione a contrarre finalizzata all'affidamento **del servizio di conduzione e lavori di manutenzione degli impianti termici presso la Caserma "A. DE CICCIO" a Roma per il periodo dal 01/01/2024 al 30/09/2024**, mediante affidamento diretto, come disciplinata dall'art. 50, comma 1, let. b) del d.lgs. n. 36/2023, da aggiudicare tramite Trattativa diretta del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione e nomina del responsabile del progetto e delle relative fasi.

RICHIEDENTE: VI Reparto di SMD - Comando alla Sede della Caserma "A. De Cicco".

COPERTURA FINANZIARIA: fondi programmati per euro 3.570,00 IVA inclusa sul CPT 1412/12 E.F. 2024, ID VOCE SIFAD 1787208 e ID OBBLIGAZIONE 95024.

Lotto	Ordine	CPV – Numero	CPV - Descrizione
Unico	Principale	45259300-0	Riparazione e manutenzione di centrali termiche

IL VICE CAPO UFFICIO GENERALE

PREMESSO che con la lettera di mandato n. M_D A0D32CC REG2023 0242984 in data 10/11/2023, il Comando alla Sede della Caserma "A. De Cicco" ha conferito mandato a questo Ufficio Generale per l'affidamento di quanto in oggetto e per il quale intende avviare la relativa procedura;

CONSIDERATO che l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 prevede: *"Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice"*;

VERIFICATO che il **Col. com. Federico RAFFAELLI** è idoneo ad assumere l'incarico in questione, così come previsto dall'allegato I.2 del d.lgs. 36/2023 in quanto trattasi di appalto di valore presunto pari ad **€ 3.569,23 IVA inclusa** e avendo titolo di studio di livello universitario ed esperienza professionale nel settore dei contratti di servizi e forniture per l'importo delle prestazioni;

RITENUTO di assegnare al responsabile del progetto tutti i compiti previsti dall'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 riguardanti **le prestazioni** in oggetto;

CONSIDERATO che l'assegnazione dei procedimenti ai singoli militari non impedisce al Dirigente di avocare a sé i procedimenti, fermo restando, sotto ogni altro profilo, il principio di inamovibilità dei funzionari ai quali vengono attribuiti funzioni di responsabile del progetto;

RICONOSCIUTA la possibilità prevista dall'attuale dettato normativo e dalla precipua specificità dell'organizzazione del Ministero della Difesa, vedasi il combinato disposto delle norme di cui all'art. 225, comma 6 e dell'allegato II.20 del D.lgs. 36/2023 e gli artt. 13 e 94 del DPR 236/2012;

CONSIDERATA l'organizzazione di questo U.G. e la possibilità riconosciuta dalla norma di poter assegnare le specifiche competenze previste all'allegato I.2 del D.lgs. 36/2023 a due distinte figure quali il responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto disgiuntamente da quello della fase dell'affidamento dell'appalto in oggetto;

RILEVATA	la designazione effettuata dal Comando alla Sede della Caserma “A. De Cicco” del Ten. Col. Giovanni SARACENI tra il personale della stessa unità, quale figura di adeguata professionalità e competenza per l’assolvimento dell’incarico di responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell’appalto;
RILEVATO	che il Ten. Col. com. Pasquale NAPOLITANO è idoneo ad assumere l’incarico di responsabile della fase dell’affidamento dell’appalto in oggetto;
RILEVATO	che – il direttore dell’esecuzione del contratto è soggetto diverso dal RUP per ragioni concernenti l’organizzazione interna alla stazione appaltante, che impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l’affidamento, come nel caso che ricorre, poiché il servizio è progettato e gestito dal VI Reparto di SMD – Comando alla Sede della Caserma “A. De Cicco”; – conseguentemente per le ragioni esposte, l’incarico di direttore dell’esecuzione non può essere ricoperto dal RUP; – la nomina del direttore dell’esecuzione risulta altresì doverosa per attuare una efficace gestione della fase esecutiva dell’appalto;
DATO ATTO	che gli incentivi alle funzioni tecniche sono corrisposti ai sensi dell’articolo 45 del Codice dei contratti per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell’allegato I.10 al medesimo Codice;
RITENUTO	pertanto necessario procedere alla nomina del direttore dell’esecuzione del citato contratto, individuato tra il personale del Comando alla Sede della Caserma “A. De Cicco” , nella persona del Grd. A. Leandro BANNONI , quale figura di adeguata professionalità e competenza tecnica;
CONSIDERATO	che a mente dell’art. 15, comma 6, del D.lgs 36/2023 per l’appalto in oggetto è stata istituita la seguente struttura di supporto al RUP: - Sezione Programmazione Acquisizioni; - Sezione Esecuzione Contrattuali; - Sezione Contratti Lavori;
VISTE	le designazioni proposte si rileva che i dipendenti dispongano della qualifica professionale e dell’esperienza necessaria per l’assegnazione dell’incarico;
RILEVATA	l’assenza di cause di incompatibilità ed astensione da parte dei soggetti sopra individuati, richiamate dal d.lgs. 36/2023 e dalle ulteriori disposizioni normative vigenti;
CONSTATATO	che si deve dare corso all’iter procedimentale finalizzato alla fornitura di quanto in oggetto, con una durata contrattuale dal 01/01/2024 al 30/09/2024;
CONSTATATO	che, da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l’assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all’art. 48, co. 2 del d.lgs. 36/2023;
CONSIDERATO	che: – l’art. 50 del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all’affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. n. 36/2023;
- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

VISTO il r.d. 18 novembre 1923, n. 2440 (*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*);

VISTO il r.d. 23 maggio 1924, n. 827 (*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*);

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»*) nelle parti vigenti;

VISTO il d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (*Codice dell'ordinamento militare*);

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 (*Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246*);

VISTO il d.lgs. 15 novembre 2011, n. 208 (*Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza, in attuazione della direttiva 2009/81/CE*);

VISTO il D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236 (*Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*), per quanto applicabile fino all'adozione del regolamento di cui all'articolo 136, comma 4 in quanto compatibile con le disposizioni di cui all'allegato II.20 del d.lgs. 36/2023;

VISTO il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*);

TENUTO CONTO delle ulteriori disposizioni di cui:

- al d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*);
- al d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*);
- alla L. 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*) segnatamente alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- alla L. 6 novembre 2012, n. 190 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione relative all'introduzione del “Codice di comportamento dei pubblici dipendenti”*);

- al d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*);
- al D.L. 18 aprile 2019, n. 32 (*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*) convertito, con modificazioni, con Legge 14 giugno 2019, n. 55;
- al D.L. decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*) convertito, con modificazioni, con Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2022-2024 approvato dal Ministro della Difesa il 28 Aprile 2022;

VISTO	l'art. 26, comma 3 della legge n. 488/1999, il quale espressamente dispone: “ <i>Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto</i> ”;
VISTO	l'art. 1, commi 449. e 450., della legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che prevedono, per le PA statali centrali e periferiche, l'obbligo di utilizzare, rispettivamente, il sistema CONSIP delle convenzioni ed il Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA) al di sotto della soglia comunitaria prevista;
TENUTO CONTO	del disposto dell'art. 1, comma 1, del D.L. 06 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, con Legge 07 agosto 2012, n. 135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;
CONSTATATO	che non sono disponibili convenzioni Consip S.p.a. raffrontabili con quanto è oggetto di acquisto tramite la presente procedura;
VALUTATO	che il valore stimato dell'appalto risulta essere inferiore ai 140.000 euro, soglia di cui all'art. 14, comma 1, let. b del d.lgs. 36/2023;
RITENUTO	di predisporre un affidamento diretto, nel rispetto della disciplina dettata dall'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023, anche senza consultazione di più operatori economici;
TENUTO CONTO	del disposto di cui all'art. 34, comma 2-bis, della L. 31.12.2009, n. 196, ultimo capoverso, in materia di autorizzazione ad avviare le procedure di spesa i cui impegni saranno assunti con spesa delegata;
CONSIDERATO	l'art. 7-ter del d.lgs. 90/2016 in materia di completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
VISTA	la direttiva SMD-F-020 recante “Istruzioni operative per l'utilizzo del Fondo Scorta” da ultimo diramata dallo SMD - Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio con let M_D SSMD REG2020 0154532 19-10-2020;
VISTO	il piano delle performance per il triennio 2022-2024 del Ministero della Difesa, adottato ai sensi degli art. 10 e 15 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 ed approvato con D. M. della Difesa del 03/02/2022
VISTE	le Linee amministrative – Settore Esercizio – Ed. 2022, approvate dal Capo di Stato Maggiore della Difesa;

VERIFICATO	che, per la fornitura in parola è attiva, nell'ambito del mercato elettronico della pubblica amministrazione (cd. MEPA), delle procedure telematiche pubblicate dalla Consip S.p.A. nella sezione Bandi – “ Lavori ” categoria “ OG11 Impianti tecnologici ”;
RILEVATO	che: – ai sensi dell’art. 17, comma 1, del d. lgs. n. 36/2023, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte; – l’art. 17, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto ex art. 50, la decisione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
DATO ATTO	che è stata individuata l’impresa C.E.PI S.r.l con sede legale in Via Alia 29/31 – 00132 Roma – P. IVA 06198601004 , quale operatore economico reputato idoneo dal Committente in possesso di documentata esperienza pregressa idonea all’esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto la cui offerta è stata ritenuta congrua dallo stesso Committente;
RITENUTO	pertanto di fissare i contenuti minimi essenziali come segue: a. il fine che il contratto intende perseguire è garantire la salubrità e la sicurezza sui luoghi di lavoro in aderenza a quanto stabilito dalla D.Lgs 81/2008 e S.M.I presso la Caserma “A. De Cicco” a Roma; b. l’oggetto del contratto sono i lavori di manutenzione e il servizio di conduzione degli impianti termici presso la Caserma “A. DE CICCIO” a Roma per il periodo dal 01/01/2024 al 30/09/2024; c. il contratto verrà stipulato mediante sottoscrizione e caricamento nel sistema del documento di accettazione; d. le clausole negoziali essenziali sono contenute nel capitolato tecnico;
TENUTO CONTO	che la copertura finanziaria per le forniture in argomento risulta essere pari a complessivi € 3.570,00 (IVA compresa);
DATO ATTO	che, in conformità a quanto disposto dell’art. 58 del d.lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante non ha potuto effettuare una suddivisione in lotti, poiché la complessità della fornitura e relativa posa in opera necessita di un’attività di coordinazione e di sicurezza non garantibile dalla frammentazione in lotti dell’appalto;
CONSIDERATO	che, ai fini della definizione dell’impegno pluriennale ad esigibilità (cd. IPE), il CSS ha programmato la spesa sul capitolo 1412/12 con intera esigibilità nell’E.F. 2024;
DATO ATTO	che l’appalto è stato registrato con il seguente CIG: Z223D43A92 ;
RITENUTO	di non richiedere il CUP, ai sensi dell’art. 11 della legge 3/2003, in quanto il servizio in oggetto non viene effettuata nell’ambito di un “Progetto di investimento pubblico”, così come meglio definito al punto 3 della Determinazione dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, del 22 dicembre 2010 n. 10;
APPURATO	che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell’esecuzione del presente appalto gli accertamenti effettuati non hanno evidenziato la presenza di possibili rischi da interferenza e conseguentemente è stato prodotto il DUVRI, che si rende disponibile, quale allegato del presente atto, agli operatori partecipanti alla presente procedura d’appalto. Nel DUVRI non sono stati rinvenuti costi da interferenza;
DATO ATTO	che la spesa di cui al presente provvedimento: - prevede l’utilizzo del <i>benchmark</i> delle convenzioni Consip, in caso di procedure svolte autonomamente ai sensi dell’art. 26 della legge n. 488/1999; - è soggetta al regime di cui all’art. 21 del D.P.R. 633/1972;

- ai fini dell'applicazione delle vigenti disposizioni fiscali in materia di modalità di pagamento delle forniture di beni e servizi introdotte dalla Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) è da riferirsi ad attività sia in ambito commerciale che in ambito istituzionale, come dettagliato nella parte contabile del dispositivo del presente provvedimento;

TENUTO CONTO che al Vice Capo Ufficio Generale è stata delegata, con atto n. 357 del 14 giugno 2023, a firma de Capo Ufficio Generale, la potestà in merito alla decisione a contrarre ai sensi dell'art. 17 comma 1 del d.lgs. 36/2023;

AUTORIZZO / DETERMINO

- a) che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;
- b) di individuare il **Col. Federico RAFFAELLI** quale Responsabile del Progetto per l'appalto in oggetto alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;
- c) di individuare il **Ten. Col. Giovanni SARACENI** quale Responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto per l'appalto in oggetto alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;
- d) di individuare il **Ten. Col. Pasquale NAPOLITANO** quale responsabile della fase di affidamento per l'appalto in oggetto alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;
- e) ai sensi di quanto disposto dall'art. 8, co. 3 dell'allegato I.2 del d.lgs. 36/2023 di nominare il **Grd. A. Leandro BANNONI** quale **Direttore dell'esecuzione del contratto** individuato in narrativa, assegnando al medesimo i compiti e le funzioni contemplate dall'allegato II.14 del d.lgs. 36/2023, per tutto il periodo di durata del contratto in oggetto e sino al completamento degli accertamenti ed adempimenti connessi al medesimo contratto;
- f) di indire, per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, un affidamento diretto, di cui all'art. 50, comma 1, lett. b del d.lgs. n. 36/2023, tramite Trattativa diretta del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione a favore della **C.E.PI S.r.l con sede legale in Via Alia 29/31 – 00132 Roma – P. IVA 06198601004**, finalizzata all'attivazione di un contratto avente la **durata dal 01/01/2024 al 30/09/2024**;
- g) di approvare le clausole contrattuali inserite all'interno del Foglio patti e condizioni agli atti;
- h) di porre a base d'asta l'importo di **€ 2.860,00 IVA esclusa** (di cui **€ 1.460,00** per i costi della manodopera);
- i) di dare atto che, nel DUVRI prodotto per le prestazioni in oggetto, sono stati rinvenuti oneri per la sicurezza da rischi interferenziali pari ad euro **8,00 IVA esclusa** nonché oneri per la sicurezza pari ad euro **57,60 IVA esclusa** entrambi non soggetti a ribasso;
- j) di provvedere al pagamento delle spese mediante i fondi resi disponibili con gli ordini di accreditamento ricevuti dal Funzionario delegato di cui al codice identificativo numero 120 30 348 21, a carico del capitolo **1412/12** con esigibilità nell'E.F. 2024;
- k) di dare atto che l'Amministrazione ha fissato quali requisiti di partecipazione:
 - l'assenza dei motivi di esclusione indicati agli articoli 94 e ss. del d.lgs. n. 36/2023;
 - abilitazione al bando "**Lavori**" categoria "**OG 11 Impianti tecnologici**" pubblicato nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA);
- l) di aggiudicare, anche nell'ipotesi di presentazione di una sola offerta, purché valida, fatta salva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 108 c. 10 del d.lgs. 36/2023;
- m) di procedere alla stipula del contratto in forma elettronica con l'operatore economico aggiudicatario mediante sottoscrizione e caricamento a sistema del documento di accettazione;
- n) l'affidatario può avvalersi del subappalto nei limiti di quanto previsto dall'art. 119 del Codice dei contratti;
- o) di approvare le condizioni generali e speciali che fissano i requisiti e le modalità di esecuzione delle prestazioni, nonché il relativo disciplinare di gara;
- p) di dare atto che dalla documentazione in atti, per i militari sopra designati, non risultano sussistere cause di

incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia;

- q) di determinare che gli oneri inerenti agli incentivi per le funzioni tecniche previste dall'art. 45 del d.lgs. n. 36/2023, in argomento, saranno destinati su un fondo incentivante in misura non superiore al 2% dell'importo del Contratto con modalità che saranno successivamente determinate secondo la normativa vigente;
- r) che, ai sensi dell'articolo 28, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023, il presente atto sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", all'indirizzo <https://www.difesa.it/Amministrazionetrasparente/SMD/bandi/delibera/Pagine/elenco.aspx>.

Il presente atto viene redatto in un unico originale da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

IL VICE CAPO UFFICIO GENERALE

Col. com. t. ISSMI Sandro CORRADI

P.P.V.

IL REPONSABILE DEL PROGETTO

Col. com. s. SM Federico RAFFAELLI

P.P.V.

IL REPONSABILE

DELLA FASE DI AFFIDAMENTO

Ten. Col. com. Pasquale NAPOLITANO



STATO MAGGIORE DELLA DIFESA
UFFICIO GENERALE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA
AREA PROCUREMENT

ATTO N. 2567 IN DATA 04/12/2023

OGGETTO Decisione a contrarre finalizzata all'affidamento della **fornitura di piante artificiali e naturali quali complementi di arredo per le esigenze dell'Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa dello SMD e Raggruppamento Autonomo del Ministero della Difesa a Roma (come da elenco dei materiali allegato)**, mediante affidamento diretto, come disciplinato dall'art. 50, comma 1, let. b) del d.lgs. n. 36/2023, da aggiudicare tramite Trattativa diretta del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione e nomina del responsabile del progetto e delle relative fasi.

RICHIEDENTE: Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa dello SMD;

COPERTURA FINANZIARIA: fondi programmati per euro 14.520,00 IVA inclusa sul CPT 7438/01 IDV SIFAD 1838901 - ID OBBLIGAZIONE 95912 E.F. 2023.

Lotto	Ordine	CPV – Numero	CPV - Descrizione
Unico	Principale	39142000-9	Mobili da giardino

IL VICE CAPO UFFICIO GENERALE

PREMESSO che con la lettera di mandato n. M_D A0D32CC REG2023 0250449 in data 20/11/2023 di Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa dello SMD e lettera di mandato n. M_D A9BC90F REG2023 0027072 in data 15/11/2023 di RAMDIFE, veniva chiesta la fornitura di quanto in oggetto per la quale si intende avviare la relativa procedura di affidamento;

CONSIDERATO che l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 prevede: *“Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice”*;

VERIFICATO che il **Col. com. Federico RAFFAELLI** è idoneo ad assumere l'incarico di RUP, così come previsto dall'allegato I.2 del d.lgs. 36/2023 in quanto trattasi di appalto di valore presunto pari ad **€ 14.518,00** IVA inclusa e avendo titolo di studio di livello universitario ed esperienza professionale nel settore dei contratti di servizi e forniture per l'importo delle prestazioni;

RITENUTO di assegnare al responsabile del progetto tutti i compiti previsti dall'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 riguardanti **la fornitura** in oggetto;

CONSIDERATO che l'assegnazione dei procedimenti ai singoli militari non impedisce al Dirigente di avocare a sé i procedimenti, fermo restando, sotto ogni altro profilo, il principio di inamovibilità dei funzionari ai quali vengono attribuiti funzioni di responsabile del progetto;

RICONOSCIUTA la possibilità prevista dall'attuale dettato normativo e dalla precipua specificità dell'organizzazione del Ministero della Difesa, vedasi il combinato disposto delle norme di cui all'art. 225, comma 6 e dell'allegato II.20 del D.lgs. 36/2023 e gli artt. 13 e 94 del DPR 236/2012;

CONSIDERATA l'organizzazione di questo U.G. e la possibilità riconosciuta dalla norma di poter assegnare le specifiche competenze previste all'allegato I.2 del D.lgs. 36/2023 a due distinte figure quali il responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto disgiuntamente da quello della fase dell'affidamento dell'appalto in oggetto;

RILEVATO	che il Ten. Col. com. Pasquale NAPOLITANO è idoneo ad assumere l'incarico di responsabile della fase dell'affidamento dell'appalto in oggetto;
RILEVATO	che – il direttore dell'esecuzione del contratto è soggetto diverso dal RUP per ragioni concernenti l'organizzazione interna alla stazione appaltante, che impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento, come nel caso che ricorre, poiché il servizio è progettato e gestito dall' Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa dello SMD”; – conseguentemente per le ragioni esposte, l'incarico di direttore dell'esecuzione non può essere ricoperto dal RUP; – la nomina del direttore dell'esecuzione risulta altresì doverosa per attuare una efficace gestione della fase esecutiva dell'appalto;
DATO ATTO	che gli incentivi alle funzioni tecniche sono corrisposti ai sensi dell'articolo 45 del Codice dei contratti per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 al medesimo Codice;
RITENUTO	pertanto necessario procedere alla nomina del direttore dell'esecuzione del citato contratto, individuato tra il personale dell'Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa dello SMD , nella persona del Mar. Ord. Pasquale COCCO , quale figura di adeguata professionalità e competenza tecnica;
CONSIDERATO	che a mente dell'art. 15, comma 6, del D.lgs 36/2023 per l'appalto in oggetto è stata istituita la seguente struttura di supporto al RUP: - Sezione Programmazione Acquisizioni; - Sezione Esecuzione Contrattuali; - Sezione Contratti Lavori;
VISTE	le designazioni proposte si rileva che i dipendenti dispongano della qualifica professionale e dell'esperienza necessaria per l'assegnazione dell'incarico;
RILEVATA	l'assenza di cause di incompatibilità ed astensione da parte dei soggetti sopra individuati, richiamate dal d.lgs. 36/2023 e dalle ulteriori disposizioni normative vigenti;
CONSTATATO	che si deve dare corso all'iter procedimentale finalizzato alla fornitura di quanto in oggetto, con una durata contrattuale di 7 giorni calendariali a decorrere dalla data di stipula ;
CONSTATATO	che, da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del d.lgs. 36/2023;
CONSIDERATO	che: – l'art. 50 del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; – l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come <i>“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”</i>;

- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. n. 36/2023;
- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

VISTO il r.d. 18 novembre 1923, n. 2440 (*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*);

VISTO il r.d. 23 maggio 1924, n. 827 (*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*);

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»*) nelle parti vigenti;

VISTO il d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (*Codice dell'ordinamento militare*);

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 (*Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246*);

VISTO il d.lgs. 15 novembre 2011, n. 208 (*Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza, in attuazione della direttiva 2009/81/CE*);

VISTO il D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236 (*Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*), per quanto applicabile fino all'adozione del regolamento di cui all'articolo 136, comma 4 in quanto compatibile con le disposizioni di cui all'allegato II.20 del d.lgs. 36/2023;

VISTO il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*);

TENUTO CONTO delle ulteriori disposizioni di cui:

- al d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*);
- al d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*);
- alla L. 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*) segnatamente alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- alla L. 6 novembre 2012, n. 190 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione relative all'introduzione del "Codice di comportamento dei pubblici dipendenti"*);
- al d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*);
- al D.L. 18 aprile 2019, n. 32 (*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*) convertito, con modificazioni, con Legge 14 giugno 2019, n. 55;

- al D.L. decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*) convertito, con modificazioni, con Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2022-2024 approvato dal Ministro della Difesa il 28 Aprile 2022;

VISTO	l'art. 26, comma 3 della legge n. 488/1999, il quale espressamente dispone: <i>“Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto”</i> ;
VISTO	l'art. 1, commi 449. e 450., della legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che prevedono, per le PA statali centrali e periferiche, l'obbligo di utilizzare, rispettivamente, il sistema CONSIP delle convenzioni ed il Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA) al di sotto della soglia comunitaria prevista;
TENUTO CONTO	del disposto dell'art. 1, comma 1, del D.L. 06 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, con Legge 07 agosto 2012, n. 135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;
CONSTATATO	che non sono disponibili convenzioni Consip S.p.a. raffrontabili con quanto è oggetto di acquisto tramite la presente procedura;
VALUTATO	che il valore stimato dell'appalto risulta essere inferiore ai 140.000 euro, soglia di cui all'art. 14, comma 1, let. b del d.lgs. 36/2023;
RITENUTO	di predisporre un affidamento diretto, nel rispetto della disciplina dettata dall'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023, anche senza consultazione di più operatori economici;
TENUTO CONTO	del disposto di cui all'art. 34, comma 2-bis, della L. 31.12.2009, n. 196, ultimo capoverso, in materia di autorizzazione ad avviare le procedure di spesa i cui impegni saranno assunti con spesa delegata;
CONSIDERATO	l'art. 7-ter del d.lgs. 90/2016 in materia di completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
VISTA	la direttiva SMD-F-020 recante “Istruzioni operative per l'utilizzo del Fondo Scorta” da ultimo diramata dallo SMD - Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio con let M_D SSMD REG2020 0154532 19-10-2020;
VISTO	il piano delle performance per il triennio 2022-2024 del Ministero della Difesa, adottato ai sensi degli art. 10 e 15 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 ed approvato con D. M. della Difesa del 03/02/2022
VISTE	le Linee amministrative – Settore Esercizio – Ed. 2022, approvate dal Capo di Stato Maggiore della Difesa;
VERIFICATO	che, per la fornitura in parola è attiva, nell'ambito del mercato elettronico della pubblica amministrazione (cd. MEPA), delle procedure telematiche pubblicate dalla Consip S.p.A. nella sezione Bandi – <i>“Beni”</i> categoria <i>“Arredi da esterno MePA”</i> ;
RILEVATO	che: – ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. n. 36/2023, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- l'art. 17, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto ex art. 50, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO che è stata individuata l'impresa **IL VIVAIO TALENTI S.R.L. con sede legale in Viale Jonio n. 89, 00141 Roma – P.IVA 01770201000**, quale operatore economico reputato idoneo all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto da parte del Committente;

RITENUTO pertanto di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:

- a. il fine che il contratto intende perseguire è il decoro e l'ospitalità degli ambienti di lavoro presso i locali di UGCRA di SMD e RAMDIFE;
- b. l'oggetto del contratto è la fornitura di piante artificiali e naturali quali complementi di arredo per le esigenze dell'Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa dello SMD e Raggruppamento Autonomo del Ministero della Difesa a Roma;
- c. il contratto verrà stipulato mediante sottoscrizione e caricamento nel sistema del documento di accettazione;
- d. le clausole negoziali essenziali sono contenute nel capitolato tecnico;

TENUTO CONTO che la copertura finanziaria per le forniture in argomento risulta essere pari a complessivi 14.518,00 euro (IVA compresa);

DATO ATTO che, in conformità a quanto disposto dall'art. 58 del d.lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante non ha potuto effettuare una suddivisione in lotti, poiché la complessità della fornitura e relativa posa in opera necessita di un'attività di coordinazione e di sicurezza non garantibile dalla frammentazione in lotti dell'appalto;

CONSIDERATO che, ai fini della definizione dell'impegno pluriennale ad esigibilità (cd. IPE), il CSS ha programmato la spesa sul **capitolo 7438/01** con intera esigibilità nell'E.F. 2023;

DATO ATTO che l'appalto è stato registrato con il seguente CIG: **A037580DAA**;

RITENUTO di non richiedere il CUP, ai sensi dell'art. 11 della legge 3/2003, in quanto il servizio in oggetto non viene effettuato nell'ambito di un "Progetto di investimento pubblico", così come meglio definito al punto 3 della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, del 22 dicembre 2010 n. 10;

APPURATO che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto gli accertamenti effettuati non hanno evidenziato la presenza di possibili rischi da interferenza e conseguentemente non è stato prodotto il DUVRI;

DATO ATTO che la spesa di cui al presente provvedimento:

- prevede l'utilizzo del *benchmark* delle convenzioni Consip, in caso di procedure svolte autonomamente ai sensi dell'art. 26 della legge n. 488/1999;
- è soggetta al regime di cui all'art. 21 del D.P.R. 633/1972;
- ai fini dell'applicazione delle vigenti disposizioni fiscali in materia di modalità di pagamento delle forniture di beni e servizi introdotte dalla Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) è da riferirsi ad attività sia in ambito commerciale che in ambito istituzionale, come dettagliato nella parte contabile del dispositivo del presente provvedimento;

TENUTO CONTO che al Vice Capo Ufficio Generale è stata delegata, con atto n. 357 del 14 giugno 2023, a firma del Capo Ufficio Generale, la potestà in merito alla decisione a contrarre ai sensi dell'art. 17 comma 1 del d.lgs. 36/2023;

AUTORIZZO / DETERMINO

- a) che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;
- b) di individuare il **Col. Federico RAFFAELLI** quale Responsabile del Progetto per l'appalto in oggetto alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;
- c) di individuare il **1° Lgt. Antonio CASU** quale Responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto per l'appalto in oggetto alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse

del presente atto;

- d) di individuare il **Ten. Col. Pasquale NAPOLITANO** quale responsabile della fase di affidamento per l'appalto in oggetto alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;
- e) ai sensi di quanto disposto dall'art. 8, co. 3 dell'allegato I.2 del d.lgs. 36/2023 di nominare il **Mar. Ord. Pasquale COCCO** quale **Direttore dell'esecuzione del contratto** individuato in narrativa, assegnando al medesimo i compiti e le funzioni contemplate dall'allegato II.14 del d.lgs. 36/2023, per tutto il periodo di durata del contratto in oggetto e sino al completamento degli accertamenti ed adempimenti connessi al medesimo contratto;
- f) di indire, per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, un affidamento diretto, di cui all'art. 50, comma 1, lett. b del d.lgs. n. 36/2023, tramite Trattativa diretta del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione a favore dell'impresa **IL VIVAIO TALENTI S.R.L con sede legale in Viale Jonio n. 89, 00141 Roma – P.IVA 01770201000**, finalizzata all'attivazione di un contratto avente la **durata di 7 giorni calendariali a decorrere dalla data di stipula**;
- g) di approvare le clausole contrattuali inserite all'interno del Foglio patti e condizioni agli atti;
- h) di porre a base d'asta l'importo di **€ 11.900,00 IVA esclusa**;
- i) di provvedere al pagamento delle spese mediante i fondi resi disponibili con gli ordini di accreditamento ricevuti dal Funzionario delegato di cui al codice identificativo numero 120 30 348 21, a carico del capitolo **7438/01** con esigibilità nell'E.F. 2023;
- j) di dare atto che l'Amministrazione ha fissato quali requisiti di partecipazione:
 - l'assenza dei motivi di esclusione indicati agli articoli 94 e ss. del d.lgs. n. 36/2023;
 - abilitazione al bando “**Beni**” categoria “**Arredi da esterno MePA**” pubblicato nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA);
- k) di aggiudicare, anche nell'ipotesi di presentazione di una sola offerta, purché valida, fatta salva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 108 c. 10 del d.lgs. 36/2023;
- l) di procedere alla stipula del contratto in forma elettronica con l'operatore economico aggiudicatario mediante sottoscrizione e caricamento a sistema del documento di accettazione;
- m) l'affidatario può avvalersi del subappalto nei limiti di quanto previsto dall'art. 119 del Codice dei contratti;
- n) di approvare le condizioni generali e speciali che fissano i requisiti e le modalità di esecuzione delle prestazioni, nonché il relativo disciplinare di gara;
- o) di dare atto che dalla documentazione in atti, per i militari sopra designati, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia;
- p) di determinare che gli oneri inerenti agli incentivi per le funzioni tecniche previste dall'art. 45 del d.lgs. n. 36/2023, in argomento, saranno destinati su un fondo incentivante in misura non superiore al 2% dell'importo del Contratto con modalità che saranno successivamente determinate secondo la normativa vigente;
- q) che, ai sensi dell'articolo 28, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023, il presente atto sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente”, all'indirizzo <https://www.difesa.it/Amministrazionetrasparente/SMD/bandi/delibera/Pagine/elenco.aspx>.

Il presente atto viene redatto in un unico originale da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

IL VICE CAPO UFFICIO GENERALE
Col. com. t. ISSMI Sandro CORRADI

P.P.V.
IL REPONSABILE DEL PROGETTO
Col. com. s. SM Federico RAFFAELLI

P.P.V.
IL REPONSABILE
DELLA FASE DI AFFIDAMENTO
Ten. Col. com. Pasquale NAPOLITANO

**FORNITURA PIANTE NATURALI ED ARTIFICIALI PER LE ESIGENZE DI UGCRA DI
SMD E RAMDIFE:
ELENCO DEI MATERIALI**

DESCRIZIONE ESIGENZE UGCRA DI SMD	QUANTITA'
Fornitura di piante artificiali del tipo "Ficus Verde" cm 175 o in alternativa cm 200	20
Fornitura vaso classico di diametro da 43 cm	20

DESCRIZIONE ESIGENZE RAMDIFE	QUANTITA'
Fornitura di piante naturali del tipo "Eugenia" cm 80/100	54
Fornitura terriccio universale 45 lt	36
Fornitura composizione artificiale di nr. 1 vaso rettangolare da cm 80 (colore bianco), n. 2 dracena da 160 cm e n. 10 potos ricadenti	10